







# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Martedì, 03 aprile 2018



### **RASSEGNA STAMPA**

#### Martedì, 03 aprile 2018

#### **Articoli**

01/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 11	
L' acqua "risparmiata" dai campi	_ 1
01/04/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25 In bicicletta e lungo il fiume per ripulire il Parco dai rifiuti	2
01/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52  Studio di Legambiente anti erosione «Mix di progetti a difesa della  MONICA FORT	_ ั <sup>ว</sup>
Studio di Legallidicite alli ciosione «ivix di diodetti a dilesa della	J



#### **Acqua Ambiente Fiumi**

dopo la giornata mondiale

# L' acqua "risparmiata" dai campi

Scaramagli (Confagricoltura): da valorizzare l'impronta idrica

«Bisogna investire in ricerca per intervenire in maniera innovativa per le carenze di acqua ed i fenomeni di siccità dovuti ai mutamenti del clima e per favorire l' uso razionale ed efficiente della risorsa idrica nei settori agricolo, industriale e domestico; c' è poi la necessità di migliorare l' utilizzo delle acque reflue, che è una delle sfide più importanti dell' economia circolare». Lo ha sottolineato Confagricoltura in occasione della 'Giornata mondiale dell' acqua'. «Quest' anno il tema era 'Nature for Water' e l' invito, quello di fruire delle soluzioni che si trovano in natura per ridurre le inondazioni, la siccità e l' inquinamento delle acque. Al centro, quindi, agricoltura e forestazione, che presidiano e tutelano più del 70% del territorio italiano». «Molto si può fare per ridurre l' uso dell' acqua in agricoltura - specifica Pier Carlo Scaramagli, presidente di Confagricoltura Ferrara - avendo però sempre consapevolezza che il settore primario non consuma acqua, perché quella impiegata nell' uso irriguo non fuoriesce dal ciclo idrologico naturale; difatti un' elevata percentuale d' acqua prelevata dalle fonti idriche viene restituita al sistema ambientale, a valle dei



processi produttivi. Il discorso sull' acqua è strettamente connesso a quello del suolo, per il quale è indispensabile l' attività degli agricoltori - aggiunge Scaramagli - il suolo è il più grande serbatoio di carbonio terrestre, immagazzina e filtra l' acqua e aiuta a fronteggiare inondazioni e siccità grazie alla sua naturale resilienza. In quest' ottica, va sottolineato come le aree rurali e forestali siano vere e proprie 'infrastrutture verdi' che possono contenere il dissesto idrogeologico».

Per tali motivi Confagricoltura invita a leggere con attenzione i dati che vengono diramati sull' impronta idrica di alcune produzioni agricole, «perché non tengono conto dei benefici economici, ambientali e sociali apportati dal settore primario».

(a.t.



#### **Acqua Ambiente Fiumi**

codigoro

# In bicicletta e lungo il fiume per ripulire il Parco dai rifiuti

CODIGOROUna mattinata ecologica per pulire il territorio dai rifiuti abbandonati lungo la strada provinciale per Volano e lungo il Po. Per ricordare a tutti che il Parco del Delta del Po è un ambiente unico da tutelare e non da utilizzare come discarica. Sono le finalità della "CicloNavigata ecologica-Puliamo il nostro territorio", in programma sabato 14 aprile.

L' iniziativa è stata presentata ieri al Circolo Nautico Volano di Codigoro. Il sodalizio marinaresco e il Delta Bike Pedale Stanco, con altre associazioni di volontariato ed Enti. organizzano due percorsi per la raccolta dei rifiuti. Una via terrestre - che da Corte Madonnina (alle 8.30), è percorsa in bike e gestita da Pedale Stanco - e l' altra via fiume. che sarà seguita dal Circolo Nautico utilizzando un pontone per massimo 15 persone (alle 8), lungo il Po di Volano, con destinazione di entrambe, l' Oasi di Canneviè. Alla presentazione erano presenti, oltre a Enrico Feggi, il sindaco, Alice Zanardi e l' assessore Melissa Bianchi, il comandante della Polizia Provinciale, Claudio Castagnoli, Massimo Biolcatti e Matteo Mingozzi (Pedale Stanco), Fausto Sangiorgi (Avis), Giovanni Pasqualini, presidente Gev, Andrea Melotti di



Lida, Norberto Bellotti di Legambiente del Delta, Alberto Bottoni dell' Associazione Marinai, e c. In caso di maltempo sarà rinviata al 21 aprile. (pg.f.)

# II Resto del Carlino (ed. 🙈 Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

# Studio di Legambiente anti erosione «Mix di progetti a difesa della costa»

Sarà consegnato martedì alla presentazione del Piano regionale

di MONICA FORTI LA PARTITA sull' erosione costiera è una delle più importanti da giocare per difendere riviera e entroterra dal dissesto idreogeoligico, che negli ultimi anni ha accelerato il passo. Martedì in Comune alla presenza del sindaco Marco Fabbri, l' assessore regionale Paola Gazzolo e il dirigente del Servizio tecnico di bacino Po di Volano e Costa, l' ingegner Claudio Miccoli, presentano la prima fase dell' interventoscogliere ai lidi nord. Un appuntamento molto atteso dagli operatori, ma anche dal Circolo Delta Po di Legambiente il cui presidene Marino Rizzati, consegnerà una relazione di spunti e proposte per affrontare il problema. Per il Circolo una cosa è certa: le barriere frangiflutti, richieste a gran voce dagli operatori del turismo, non sono la cura migliore di un male causato da un cocktail ricco di ingredienti.

«Hanno certamente un effetto tranquillizzante per gli imprenditori, ma la soluzione migliore sta nella sperimentazione di un mix di progetti», dicono dal Circolo.



Si va dalla ricostruzione delle dune lungo tutto il litorale a quella di stabilimenti balneari rialzati su palafitte, allo spostamento dei campeggi in aree interne fino alle barre sommerse e ripascimento dei tratti maggiormente a rischio. «Perché tutto possa funzionare al meglio - dicono - è indispensabile bloccare il consumo di suolo». L' avversione per le barriere è presto spiegata. «Un progetto di fattibilità che le utilizzi nuovamente, modificandole a forma di 'z' o innalzandole, ha delle controindicazioni: le barriere chiuse o semichiuse creano una separazione idraulica, c' è un minore ricambio d' acqua e quindi una modifica della classificazione delle acque marine costiere».

In breve: il mare deve essere balneabile e vanno evitati i rischi di sacche di eutrofizzazione e accumulo di batteri rilasciati da sfiori del depuratore. Considerato che l' erosione è figlia di un mix di fattori naturali e umani, del moltiplicarsi di eventi meteo straordinari, l'approfondita disamina del Circolo mette sul tavolo una prima proposta: un osservatorio del Delta o del golfo dell' Alto Adriatico.

Obiettivo: la prevenzione. «Quanto accade a Venezia, Chioggia, Grado anticipa di poche ore quanto succede sulla nostra costa; questo ci indica che andrebbe istituito subito». E dedicano largo spazio al ruolo della subsidenza nell' erosione della costa, prendendo in considerazione quella naturale, ma anche quella provocata dagli impianti di estrazione di idrocarburi, uno alle spalle del lido delle Nazioni, gli altri a Cà Vallina e Dosso degli Angeli sulla Romea a cui si aggiungono i pozzi al largo di Ravenna.

#### 1 aprile 2018 Pagina 52

<-- Segue

# II Resto del Carlino (ed. Ferrara)



**Acqua Ambiente Fiumi** 

«L' attività di estrazione non si sposa con la difesa costiera. Da noi convivono interessi contrastanti, bisogna analizzarli e arrivare a una collaborazione che permetta una proficua programmazione degli interventi di difesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**MONICA FORTI** 









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Martedì, 03 aprile 2018



### **RASSEGNA STAMPA**

#### Martedì, 03 aprile 2018

#### **Articoli**

03/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 22	
Ricollocato il semaforo caduto a Bondeno	1
03/04/2018 PiuWeb Ferrara: Al via il restauro dell'ex Monastero di San Paolo e lavori in	2
03/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 26	
Erosione e mareggiate ai Lidi Oggi le risposte della Regione	5



#### Consorzi di Bonifica

### Ricollocato il semaforo caduto a Bondeno

BONDENOSono risolti, per il momento, i disagi che si erano creati su ponte Rana, a seguito di uno strano incidente, che ha portato al parziale distacco di una delle lanterne dell' impianto semaforico. Risistemata nella serata di Pasqua dai cantonieri comunali in servizio, in attesa di una riparazione definitiva.

Un camion, probabilmente, è transitato sull' incrocio da via Veneto ed ha urtato la lanterna bassa del semaforo, situata di fronte alla sede del Consorzio di Bonifica. La lanterna stessa si è sganciata dal vano in cui è inserita e si girata su stessa, rimanendo penzoloni proprio nel cuore dell' intersezione. Alcuni cittadini hanno dato l' allarme sui social, ed in serata i cantonieri sono intervenuti per sistemare almeno provvisoriamente il semaforo.

Peraltro riparato solo alcune settimane fa, dopo il danneggiamento (questa volta non provocato da terzi) di una scheda elettronica. «Il semaforo è rimasto funzionante anche quando la lanterna era stata urtata pensiamo da un mezzo di grandi dimensioni, considerando l' altezza in cui è sistemata: troppo in alto perché possa essere stata un' auto - dice il comandante della polizia municipale dell' Alto Ferrarese, Stefano



Ansaloni -. Fatto sta che i cantonieri hanno fissato la lanterna stessa con alcune fascette». Nella mattinata di Pasquetta, gli agenti hanno compiuto un sopralluogo per verificare che la situazione fosse tornata alla normalità. Il semaforo dovrà essere sottoposto prossimamente ad una riparazione definitiva, per rimediare al danno.

### **PiuWeb**



#### Consorzi di Bonifica

# Ferrara: Al via il restauro dell'ex Monastero di San Paolo e lavori in corso

Interventi di restauro e miglioramento strutturale post sisma dell'ex Monastero di San Paolo Saranno consegnati alla ditta esecutrice martedì 3 aprile 2018 i lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma del complesso architettonico dell'ex Monastero di San Paolo (ex Carceri di San Paolo). Attraverso l'opera di restauro e riabilitazione funzionale dell'intero complesso architettonico si intende rendere maggiormente accessibile e quasi completamente utilizzabile, con standard prestazionali superiori all'esistente, gli ambienti ai diversi piani. La durata prevista del cantiere è di 540 giorni (circa 1 anno e mezzo). L'importo complessivo dell'opera è di 2.341.098,09 finanziati grazie ai contributi regionali post sisma di 353.598,09 e fondi comunali (assicurazione) di 1.987.500,00. INTERVENTI STRADALI Opere di urbanizzazione infrastrutturali in via Pontonara a San Martino Saranno consegnate alla ditta esecutrice martedì 3 aprile 2018 le opere di urbanizzazione infrastrutturali in via Pontonara a San Martino, a completamento di lavori rimasti incompiuti nell'ambito dell'attuazione del Piano Paticolareggiato di iniziativa Privata. Il Comune di Ferrara, riscontrate le difformità, interverrà in via surrogativa, rispetto al



soggetto attuatore del piano particolareggiato, a completare le opere di urbanizzazione non eseguite, avendo già provveduto ad escutere la relativa polizza fideiussoria. Il progetto prevede la realizzazione di tutte le opere mancanti a completamento dei lavori di urbanizzazione, tra cui marciapiedi, interventi alla pavimentazione stradale, segnaletica e opere a verde. (in allegato scaricabile a fondo pagina la scheda dettagliata degli interventi) Nuova pavimentazione in via Fossato Sono in corso da lunedì 12 marzo 2018 i lavori di ripristino della pavimentazione in acciottolato (buche a avvallamenti) in via Fossato a Ferrara, nel tratto compreso tra via Mascheraio e piazza Ariostea, con divieto di circolazione e sosta nel tratto di strada in oggetto. Saranno ammessi al transito, nei tratti non interessati dai lavori, i veicoli con possibilità di ricovero in aree ubicate al di fuori della sede stradale. In via Brasavola il rifacimento della pavimentazione prosegue all'intersezione con via Borgovado (chiusa al transito) Proseguono in via Brasavola i lavori a cura dell'Amministrazione Comunale per il rifacimento delle pavimentazioni lapidee. Al momento gli interventi sono in corso sull'intersezione tra via Brasavola e via Borgovado che sarà chiusa al transito fino al termine dei lavori. Le modifiche alla viabilità sono indicate sul posto da segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati. Nuovo ponte Bailey di via

### PiuWeb



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

Golena a Cocomaro di Cona (Comunicazione a cura del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico del Comune di Ferrara) Il Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico del Comune di Ferrara informa che sono in corso sia la progettazione del nuovo ponte Bailey di via Golena a Cocomaro di Cona, sia la procedura negoziata per aggiudicazione dei lavori previsti dall'intervento straordinario. L'Amministrazione comunale è impegnata al massimo per ripristinare il prima possibile la viabilità tra le frazioni di Cocomaro di Focomorto e Cocomaro di Cona ed è al lavoro, come già annunciato, per risolvere la situazione entro l'estate prossima. VIABILITA' Via delle Statue interrotta al transito per lavori di tombinamento del canale consortile Da martedì 3 a sabato 7 aprile 2018 per consentire l'esecuzione di lavori di tombinamento del canale consortile in via delle Statue a Ferrara, sarà vietato il transito nel tratto compreso tra via Tebaldeo e via Copparo (eccetto autorizzati) e sarà vietata la sosta 0-24 con rimozione coatta. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, in prossimità dei tratti interessati. Dal 3 al 6 aprile lavori di ripristino della pavimentazione sul raccordo Ferrara-Porto Garibaldi con limitazioni al traffico (Comunicazione a cura di Anas) Anas comunica che, per lavori lungo il raccordo autostradale Ferrara Porto Garibaldi', da martedì 3 aprile, saranno istituite alcune limitazioni al traffico, nel territorio comunale di Ferrara. Nel dettaglio, per lavori di ripristino della pavimentazione stradale in entrambe le direzioni, nella fascia oraria tra le 9,00 e le 18,30, saranno presenti restringimenti con chiusura alternata di entrambe le corsie di marcia tra il km 23,500 e il km 43,500, tramite cantieri mobili. La fine degli interventi è prevista per venerdì 6 aprile. Anas, società del Gruppo FS Italiane, ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web www.stradeanas.it oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione VAI di Anas. Il servizio clienti Pronto Anas è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito, 800 841 148. Via Alessandro Volta chiusa per lavori alla rete fognaria In via Alessandro Volta, nel tratto compreso tra via Luigi Galvani e viale XVII Novembre, è presente un'area di cantiere di Hera spa per il rifacimento della rete fognaria, con chiusura al transito veicolare fino a fine lavori. Le modifiche alla viabilità sono indicate sul posto da segnaletica di preavviso e deviazione. Via Baricorda chiusa per lavori di ripristino delle sponde del canale Dal 26 febbraio scorso il tratto di via Baricorda tra via Ponte Rigo e via Rabbiosa, a Ferrara, è chiuso al transito dalle 8 alle 18, fino a fine lavori, per consentire l'esecuzione di interventi, a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per il ripristino di un tratto di sponda del canale Rovere Serraglie (ammessi residenti e autorizzati). Un breve tratto di via Copparo a senso unico alternato per lavori di ripristino delle sponde del canale Sono in corso i lavori da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile che scorre parallelo alla via Copparo, dalla sede della Società Spal 2013 in direzione di via Pioppa, dove è in vigore il senso unico alternato regolamentato da semafori dalle 8 alle 17. Nelle giornate di sabato e domenica la circolazione sarà aperta alla normale circolazione. I lavori, salvo avverse condizioni meteo o eventuali criticità, dovrebbero completarsi entro la metà del mese di aprile e, in ogni caso se necessario, sospesi all'inizio della campagna irrigua. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati. SEGNALETICA Posa della segnaletica di controllo di vicinato Sono in corso dal 19 marzo 2018 i lavori di posa della segnaletica di controllo di vicinato a partire dal comparto di via Foro Boario condominio il Quartiere. I lavori si svilupperanno dapprima all'interno del centro abitato di Ferrara e successivamente anche nei centri abitati del forese. Le lavorazioni non comporteranno rallentamenti, deviazioni o chiusure al traffico veicolare e saranno eseguite durante le ore diurne. La ditta che eseguirà le lavorazioni in oggetto è SECURITY FIRE s.r.l. PUBBLICA ILLUMINAZIONE Lavori di realizzazione della nuova illuminazione pubblica di piazza Ariostea Sono in corso i lavori di realizzazione dei nuovi impianti di pubblica illuminazione di piazza Ariostea, corso Porta Mare (nel tratto compreso tra piazza Ariostea e via Rampari di San Rocco), via Erbe, via Folegno e via Cortile. Al momento i lavori sono in corso nell'area di piazza Ariostea sul lato del convento. L'intervento si inserisce nell'opera di restauro e riqualificazione della piazza Ariostea, a cura del Comune di Ferrara e nell'ambito dei lavori di

### **PiuWeb**



<-- Segue

#### Consorzi di Bonifica

ammodernamento ed efficientamento della rete di pubblica illuminazione cittadina previsti dall'Amministrazione Comunale con il PRIC (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale). Gli interventi interesseranno complessivamente 87 punti luce e avranno una durata di 180 giorni Lavori di rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione in via Mascheraio, via Frescobaldi, via Mentana, via Gregorio, via Fossato La prossima settimana i lavori di rifacimento della pubblica illuminazione proseguiranno in via Frescobaldi, via Mascheraio e via Fossato. Saranno possibili rallentamenti del traffico nei tratti interessati. Tutti gli interventi sono realizzati a cura di Hera Luce, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria previsti nel contratto di servizi con il Comune di Ferrara. LAVORI A CURA DI HERA Sono in corso in via Rabbiosa a Quartesana, i lavori di sostituzione di un breve tratto di condotta idrica. Per consentire l'esecuzione dei lavori sono previste interruzioni al transito che verranno indicate con segnaletica sul posto. In corso anche il rifacimento della rete fognaria da parte di Hera spa in via Alessandro Volta, con chiusura al transito veicolare nel tratto compreso tra via Luigi Galvani e viale XVII Novembre, fino a fine lavori. LAVORI A CURA DI ENEL Proseguono i lavori a cura di Enel per la sostituzione di impianti sotto servizi in via Borso e in via Guarini in un breve tratto dall'intersezione con via Borso. Sono inoltre in corso lavori in piazza Ariostea, nel tratto da corso Porta Mare a via Palestro, in via Palestro, nel tratto da piazza Ariostea a vicolo del Voltino, in corso Porta Mare, nel tratto da piazza Ariostea a via Borgo dei Leoni, in via Borgo dei Leoni, in un breve tratto da corso Porta Mare. INTERVENTI DI POSA IMPIANTI IN FIBRA OTTICA Proseguono i lavori, a cura della Società TIM Telecom Italia SpA e della Società Open Fiber (in accordo con il Comune di Ferrara), per l'esecuzione di opere civili e interventi di scavo in varie strade del Comune di Ferrara, per permettere la posa di impianti in fibra ottica. EDILIZIA SCOLASTICA Interventi post sisma nell'immobile comunale di via Calcagnini Lunedì 12 marzo 2018 sono stati consegnati alla ditta esecutrice i lavori di ripristino post sisma nell'immobile comunale di via Calcagnini a Ferrara, ex sede dell'istituzione scolastica comunale. In programma interventi di natura edile funzionali al ripristino delle condizioni di agibilità strutturale dell'edificio. Importo complessivo dell'opera 367.050 euro. Lavori di rifacimento delle coperture del nido Trenino di San Martino Lunedì 12 marzo 2018 sono iniziati al nido Trenino di San Martino i lavori di rifacimento delle coperture. Lo stesso tipo di intervento sarà poi eseguito anche in altre strutture scolastiche (Scuole Materne). Importo dei lavori 194.000 euro per il nido il Trenino. Importo complessivo dell'opera 388.000 euro. VERDE PUBBLICO Interventi in aree gioco per la riqualificazione e la messa in sicurezza Sono in corso e saranno completati entro la primavera 2018 gli interventi di riqualificazione e posa di nuovi arredi e giochi per bambini previsti dal comune di Ferrara per 22 aree verdi comunali, tra parchi pubblici e cortili scolastici attrezzati. Sfalci e potature Sono in corso anche le attività di manutenzione del verde pubblico comunale, a cura di Ferrara Tua spa in accordo con l'Ufficio Verde pubblico del Comune di Ferrara, con potature di piante e sfalci dell'erba nei parchi pubblici e nei giardini scolastici.



**Acqua Ambiente Fiumi** 

# Erosione e mareggiate ai Lidi Oggi le risposte della Regione

COMACCHIOOggi, alle 10.30 a Comacchio, la Regione presenterà un progetto di intervento strutturale sulle scogliere della zona nord dei Lidi ferraresi, da Porto Garibaldi al Lido di Volano. Un intervento fondamentale dal punto di vista ambientale, economico e di sicurezza idraulica, in quanto permetterà di migliorare la qualità delle acque anche attraverso il ripopolamento della fauna ittica, contribuendo a dare risposte attese dagli operatori del settore della pesca e a ridurre il rischio di erosione costiera.

L' incontro in programma stamane in Comune rappresenterà anche l' occasione per illustrare l' ipotesi di intervento di sistemazione strutturale del Lido di Spina.











# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Mercoledì, 04 aprile 2018



### **RASSEGNA STAMPA**

#### Mercoledì, 04 aprile 2018

#### **Articoli**

04/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 13 Emergenza sulla via Copparo	
03/04/2018 lanuovaferrara.it Ricollocato il semaforo caduto a Bondeno	
04/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 20 Rifiuti abbandonati sulla riva del canale	
04/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 22 Nuovi lavori in vista per combattere il fenomeno erosione	
04/04/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 50 Lugli (Rifondazione): «Bonaccini ammetta il fallimento dell' opera e	
04/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54 Barriere sottomarine antierosione	MONICA FORTI



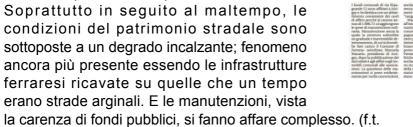
Consorzi di Bonifica

## Emergenza sulla via Copparo

La Provincia interverrà sulla base di fondi ricavati in accordo con la Bonifica

Ormai è emergenza vera e propria: il manto stradale si sta sbriciolando, letteralmente scivolando verso il canale, rendendo impossibile il transito dei veicoli. La situazione peggiora a vista d' occhio sulla via Copparo, nei pressi della frazione di Boara. La frattura emersa nei giorni scorsi si è ulteriormente allargata e un' altra appendice, non ancora transennata, procura un allungarsi del cedimento che assomiglia tanto a un calvario. Mentre in un terzo punto ancora il manto stradale è come sbrecciato, quasi asportato. La Provincia corre ai ripari: «Stiamo programmando interventi - spiega Massimo Mastella, responsabile dell' ente pubblico con sede in Castello - che saranno posti in essere al termine della stagnazione irrigua.

Per ciò che riguarda la strada di competenza provinciale, il Consorzio di Bonifica e la Provincia hanno trovato nuove risorse finanziarie per mettere a punto un intervento».





### lanuovaferrara.it



#### Consorzi di Bonifica

### Ricollocato il semaforo caduto a Bondeno

BONDENO. Sono risolti, per il momento, i disagi che si erano creati su ponte Rana, a seguito di uno strano incidente, che ha portato al parziale distacco di una delle lanterne dell' impianto...

BONDENO. Sono risolti, per il momento, i disagi che si erano creati su ponte Rana, a seguito di uno strano incidente, che ha portato al parziale distacco di una delle lanterne dell' impianto semaforico. Risistemata nella serata di Pasqua dai cantonieri comunali in servizio, in attesa di una riparazione definitiva. Un camion, probabilmente, è transitato sull' incrocio da via Veneto ed ha urtato la lanterna bassa del semaforo, situata di fronte alla sede del Consorzio di Bonifica. La lanterna stessa si è sganciata dal vano in cui è inserita e si girata su stessa, rimanendo penzoloni proprio nel cuore dell' intersezione. Alcuni cittadini hanno dato l' allarme sui social, ed in serata i cantonieri sono intervenuti per sistemare almeno provvisoriamente il semaforo. Peraltro riparato solo alcune settimane fa, dopo il danneggiamento (questa volta non provocato da terzi) di una scheda elettronica. «Il semaforo è rimasto funzionante anche quando la lanterna era stata urtata pensiamo da un mezzo di grandi dimensioni, considerando l' altezza in cui è sistemata: troppo in alto perché possa essere stata un' auto - dice il comandante della polizia municipale dell' Alto Ferrarese, Stefano Ansaloni -. Fatto sta che i cantonieri hanno fissato la lanterna stessa con



alcune fascette». Nella mattinata di Pasquetta, gli agenti hanno compiuto un sopralluogo per verificare che la situazione fosse tornata alla normalità. Il semaforo dovrà essere sottoposto prossimamente ad una riparazione definitiva, per rimediare al danno.



#### Acqua Ambiente Fiumi

san nicolò

### Rifiuti abbandonati sulla riva del canale

SAN NICOLÒ «Sono venuto da Bologna per pescare, come spesso faccio in questo posto meraviglioso. E la delusione e la rabbia hanno rovinato la mia giornata». Così un pescatore che, arrivato nella darsena di via Bova a San Nicolò, si è trovato davanti ad una vera e propria discarica a cielo aperto. Qualcuno ha fatto le pulizia di primavera e ha gettato di tutto lungo l' argine.

Vestiti, appendiabiti, cartoni, una vecchia radio e anche qualche documento, grazie al quale forse potrebbero essere identificati i responsabili, lasciati sullo stradello e a ridosso del canale, tanto che qualche rifiuto sarebbe anche caduto in acqua.

Cosa spinga la gente ad abbandonare immondizia e rifiuti di ogni genere in mezzo alla natura, è difficile da capire. Anche perché questi luoghi sono di certo meno facilmente accessibili rispetto alle isole ecologiche adibite allo smaltimento, corretto, dei rifiuti. È davvero complicato comprendere perché, nonostante le campagne di sensibilizzazione, i controlli e le sanzioni, in materia di abbandono dei rifiuti, ci siano ancora persone così incivili. Inoltre, perché abbandonare maglioni, giacche e pantaloni in un luogo dove la natura è padrona



invece di destinarli magari alla Caritas, solo per fare un esempio? Difficile dare risposte davanti ad un simile atto di inciviltà.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Acqua Ambiente Fiumi

## Nuovi lavori in vista per combattere il fenomeno erosione

Lido Volano, a fine settembre interventi da 400mila euro Per il ripascimento verrà usata la sabbia della Sacca di Goro

LIDO VOLANONon solo barriere soffolte, ma anche opere di manutenzione ordinaria, il cui importo complessivo si aggira attorno ai trecento o quattrocentomila euro. I lavori inizieranno dopo l' estate, a fine settembre, e saranno realizzati in vista della bella stagione del prossimo anno. Nei piani il ripascimento dell' arenile di Lido Volano, tramite sabbia scavata nello scanno di Goro.

Incalzato dalle domande delle associazioni di categoria, il dirigente regionale Claudio Miccoli, ieri mattina, a margine dell' illustrazione del progetto strutturale di salvaguardia complessiva della costa, ha chiarito, insieme all' assessore regionale alla difesa della costa, Paola Gazzolo, in quali direzioni si muoverà la Regione. Per Luca Callegarini, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari di Lido Volano, «è opportuna una sinergia tra le varie economie, del turismo e della pesca; l' interramento del canale di Goro e di Volano - ha aggiunto Callegarini - sta creando problemi a nord». Nel breve quindi si procederà a rimpinguare la spiaggia di Lido Volano con sabbia proveniente dallo scanno di Goro, una volta ultimati i lavori di ripascimento con fondi di



somma urgenza nell' area più a sud di Lido Spina. Rispetto alla volontà annunciata dallo stesso Miccoli di intervenire sul tema della salvaguardia, riducendo i rischi ambientali derivati dall' acquacoltura e dalla pesca a strascico sottocosta, è intervenuto Enrico Zappaterra, funzionario di zona di Cna, per ricordare che «ci sono imprese che investono sul medio e lungo periodo nel settore della pesca e della pescaturismo. In tempi di crisi come questo, si fatica a pescare e occorre dare risposte anche a questo comparto».

Di parere opposto Nicola Bocchimpani, presidente di Asbalneari, che rappresenta i Bagni dei Lidi Scacchi, Nazioni e Pomposa, ha rilevato come «se non si interviene sulla pesca a strascico e sulle vongole, ci facciamo del male. Attendiamo tempistiche». Gianni Nonnato, presidente del consorzio di Lido Nazioni ha eccepito sui tempi di intervento, evidenziando che c' è l' immediata necessità di intervenire. Perché aspettare settembre o ottobre? C' è chi come me non ha spianato la sabbia per rendere a Pasqua la spiaggia accogliente al meglio, per l' arrivo dei primi turisti, perché se arriva una

4 aprile 2018 Pagina 22

### La Nuova Ferrara



<-- Segue

#### Acqua Ambiente Fiumi

nuova mareggiata, si porta via tutta quella rimasta di scorta della duna di protezione invernale». Marino Rizzati, presidente di Legambiente, ha lanciato un suggerimento, per ripristinare le antiche fasce dunali su tutto il litorale. L' assessore regionale Paola Gazzolo ha parlato di «un nuovo piano di interventi per la sicurezza territoriale, nell' ambito del piano di Italia Sicura, con risorse previste dalla legge di bilancio del governo per il 2018, che si sommano ai 3 milioni di euro stanziati dalla Regione, nel proprio bilancio 2018, per la manutenzione ordinaria e straordinaria della costa». Per il sindaco Marco Fabbri «è fondamentale un forte coordinamento tra assessorati regionali, perché in quel tratto di costa insistono da anni non solo gli stabilimenti balneari, ma anche le concessioni demaniali per l' esercizio dell' acquacoltura».

Katia Romagnoli.

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



**Acqua Ambiente Fiumi** 

# Lugli (Rifondazione): «Bonaccini ammetta il fallimento dell' opera e ritiri la delibera»

NUOVE incertezze sul progetto dell' autostrada Cispadana. A sollevarle è stato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini che, durante l'incontro coi sindaci del cratere sismico a fine marzo, ha dichiarato la necessità di costituire un tavolo per verificare le posizioni degli amministratori locali. A preoccupare Bonaccini sono i mutati assetti politici dopo le elezioni del 4 marzo e i programmi del futuro Governo, in cui l' autostrada di collegamento tra il Modenese e l' Alto Ferrarese potrebbe non più rientrare. Il Movimento 5 Stelle si è da sempre opposto alla realizzazione di un' infrastruttura così impattante, preferendo l'ipotesi del completamento della vecchia strada a scorrimento veloce di cui già esistono alcuni, brevi tratti. Sulla stessa linea il segretario regionale di Rifondazione Comunista, Stefano Lugli, che critica pesantemente l' atteggiamento del presidente della Regione: « Bonaccini non se la può cavare scaricando la responsabilità sui sindaci, chiedendo loro di decidere se vogliono un' autostrada o una



strada urbana. Deve assumersi la responsabilità di un fallimento politico che si trascina da 14 anni e cancellare la delibera con cui la Regione si è impegnata a realizzare l' autostrada Cispadana. E deve farlo al più presto, per evitare di perdere altro tempo: i soldi dei privati non ci sono e le oltre 200 prescrizioni con cui il ministero dell' ambiente ha dato l' ok alla valutazione di impatto ambientale sono un macigno alla conclusione dell' iter progettuale». Per Lugli Bonaccini «ha responsabilità politiche enormi, nello stop che fu dato alla Cispadana urbana quando era già finanziata e nell' aver condannato Bassa Modenese e Alto Ferrarese a una condizione di viabilità inadequata».

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

### Barriere sottomarine antierosione

di MONICA FORTI LA DIFESA DELLA costa comincia dal lido degli Scacchi, 547mila euro di tecnoreef sommerso per spezzare l'energia distruttrice dell' onda e diminuirne l' aggressività senza nuocere all' ambiente né deturpare il paesaggio. I lavori dovrebbero partire a settembre sull' onda di una sperimentazione di 5 anni: la seconda tranche coinvolge i lidi di Pomposa e Nazioni e slitta all' anno venturo, mentre per ora solo idee per i lidi di Volano e Spina. Tempo di realizzazione per completare i lavori: non pervenuto. Seguiranno la tempistica delle opere pubbliche. Nel frattempo si continua con il ripascimento ordinario e straordinario: i soldi, assicurano dalla Regione, ci sono.

UN PAIO d'ore tra illustrazione tecnicoscientifica dell' ingegnere Claudio Miccoli, responsabile del Servizio di bacino del Po di Volano e costa, le spiegazioni dell' assessore regionale alla Difesa del territorio Paola Gazzolo (al centro nella foto tra il sindaco Marco Fabbri e l'ingegnere Claudio Miccoli), le domande del sindaco Marco



Fabbri, degli operatori balneari e del circolo 'Delta Po' di Legambiente. Il problema dell' erosione non può attendere, fin qui tutti d' accordo. C' è però lo sconforto di tempi incerti e della vaga risposta circa la soluzione dei problemi d'insabbiamento del Portocanale sollecitati dal sindaco Fabbri e Enrico Zappaterra di Cna. Ma tant' è. Di certo, come sottolineano Fabbri e l' assessore Gazzolo, c' è l' esigenza di una collaborazione tra mondo della pesca e settore turistico per contribuire alla soluzione di un problema comune.

«L' APPROCCIO dato al progetto punta a una gestione integrata per risolvere il problema della costa», spiega l'assessore Gazzolo. La sperimentazione concilia la rigenerazione ittica alla difesa del territorio, incrocia il progetto Italia sicura al piano delle alluvioni e, presto, quello di distretto. I canali di finanziamento si muovono tra Stato, Regione, assessorati diversi ed Europa. Il progetto di intervento, assicura Paola Gazzolo, è lungimirante e per l'igegnere Miccoli va verso un salto di qualità. «Abbiamo utilizzato i fondi regionali per uno studio, che ci ha permesso di fare delle valutazioni sulle soluzioni da prendere a seconda delle singole esigenze - spiega il tecnico della Regione - puntiamo sulla difesa della costa e dell' ambiente. Intendiamo agire sui varchi delle scogliere». La formula sperimentale consta di piramidi dai larghi buchi da posare sul fondo, montabili in una quarantina di giorni e i cui effetti non hanno controindicazione per l' habitat.

«LIDO DI Volano è messo forse peggio di Lido Spina - ricorda Luca Callegarini di Confesercenti - c' è bisogno di intervenire subito: che cosa si intende fare?». Chiede tempi precisi anche Gianni Nonnato, presidente del Nuovo consorzio di Lido Nazioni. «Seppure soddisfatti dal progetto, atteso da ormai 10 anni - dice Nicola Bocchimpani di AsBalneari - siamo perplessi circa le tranche di realizzazione, il

#### 4 aprile 2018 Pagina 54

<-- Segue

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



#### **Acqua Ambiente Fiumi**

timore è che tutto possa fermarsi». Soddisfatto il presidente di Ascom-comacchio Gianfranco Vitali: «Siamo sulla strada giusta, è importante accelerare i tempi - dice - questo è e rimane un tema fondamentale per la salvaguardia e lo sviluppo, così come lo è il coordinamento tra i diversi assessorati regionali coinvolti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**MONICA FORTI** 









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Giovedì, 05 aprile 2018



### **RASSEGNA STAMPA**

### Giovedì, 05 aprile 2018

#### **Articoli**

04/04/2018 lanuovaferrara.it	
Emergenza sulla via Copparo	1
05/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46	_
«Il ripascimento è solo un palliativo»	2

### lanuovaferrara.it



#### Consorzi di Bonifica

# Emergenza sulla via Copparo

La Provincia interverrà sulla base di fondi ricavati in accordo con la Bonifica

FERRARA. Ormai è emergenza vera e propria: il manto stradale si sta sbriciolando, letteralmente scivolando verso il canale. rendendo impossibile il transito dei veicoli. La situazione peggiora a vista d' occhio sulla via Copparo, nei pressi della frazione di Boara. La frattura emersa nei giorni scorsi si è ulteriormente allargata e un' altra appendice, non ancora transennata, procura un allungarsi del cedimento che assomiglia tanto a un calvario. Mentre in un terzo punto ancora il manto stradale è come sbrecciato, quasi asportato. La Provincia corre ai ripari: «Stiamo programmando interventi - spiega Massimo Mastella, responsabile dell' ente pubblico con sede in Castello - che saranno posti in essere al termine della stagnazione irrigua. Per ciò che riguarda la strada di competenza provinciale, il Consorzio di Bonifica e la Provincia hanno trovato nuove risorse finanziarie per mettere a punto un intervento». Soprattutto in seguito al maltempo, le condizioni del patrimonio stradale sono sottoposte a un degrado incalzante; fenomeno ancora più presente essendo le infrastrutture ferraresi ricavate su quelle che un tempo erano strade arginali. E le manutenzioni, vista la carenza di fondi pubblici, si fanno affare complesso. (f.t.)



# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

# «Il ripascimento è solo un palliativo»

Lido Volano, contro l'erosione Confesercenti chiede interventi stabili

«BENE PER il piano di difesa della costa (presentato l' altro ieri dall' assessore regionale, Paola Gazzolo, ndr), ma Lido di Volano è in forte sofferenza e ha bisogno di misure urgenti». È questo l' appello di Luca Callegarini di Confesercenti, sul piano di difesa della costa presentato martedì mattina durante un incontro tra Regione, Comune, associazioni turistiche e operatori economici. «La spiaggia di Lido di Volano è stata fortemente colpita dall' erosione e, soprattutto la zona dei Bagni a sud, ha subito una grossa ingressione del mare, che in alcuni casi è arrivato fino alla pineta».

CALLEGARINI ha già esposto le sue preoccupazioni a Claudio Miccoli, responsabile del Servizio di bacino del Po di Volano e costa, il quale all' inizio della prossima settimana tornerà ai lidi con un sopralluogo per capire come si può intervenire. «L' area interessata va dal Bagno Ipanema al Bagno Virna, per arrivare fino a Spiaggia Romea - aggiunge Callegarini - e l' ingressione renderebbe necessaria un'



operazione di ripascimento analoga a quella di Lido di Spina.

Certo, si tratterebbe solo di un intervento palliativo per la stagione balneare alle porte». La speranza è infatti quella della realizzazione di provvedimenti più duraturi.

Per ora l' opera sperimentale di difesa della costa interesserà Lido degli Scacchi (scelto per le dimensioni e per le particolari caratteristiche della costa in quel tratto), con il posizionamento, a partire dal mese di settembre, di un sistema di barriere sottomarine a forma di piramide. Queste dovrebbero servire a ridurre la forza delle onde e favorire la tutela della costa, contribuendo anche al ripopolamento della fauna ittica, il miglioramento della qualità delle acque e a salvaguardia del litorale dall' erosione costiera. «L' opera è frutto di una serie di studi sulle correnti condotti proprio sul piano antistante a Lido di Volano - dice Callegarini - e mi auguro che il Piano possa dare buoni risultati, anche per avere una maggiore speranza di salvare la stagione.

Gli interventi di ripascimento, specialmente in questo lido, sono urgenti e necessari, ma non sono durativi e, la volta successiva, ci troviamo nuovamente in difficoltà. Inoltre, sono costosi e l' anno in cui non ci saranno risorse da dedicare, gli operatori turistici saranno davvero rovinati». Vittoria Tomasi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Venerdì, 06 aprile 2018



### **RASSEGNA STAMPA**

### Venerdì, 06 aprile 2018

#### **Articoli**

06/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 11 Parco urbano competenze suddivise tra più soggetti	1
06/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 30 Rossonia, ultimi lavori «Riapertura entro il 20»	2
06/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52 «Strade, è una situazione di emergenza»	4
06/04/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 68 Si scaldano i motori C' è la corsa della bonifica	5
05/04/2018 ferraraitalia.it Foto festival della natura. Un week-end all'insegna della fotografia	6



#### Consorzi di Bonifica

#### **INTERVENTI**

### Parco urbano competenze suddivise tra più soggetti

A chi spetta la manutenzione del filare di alberi che costeggia il canale di via Bacchelli? L' indomani del crollo sulla sede stradale di una delle piante, l' altra sera, non è facile rispondere a questa domanda. A Ferrara Tua.

rispondere a questa domanda. A Ferrara Tua, la società manutentrice del verde pubblico, risulta infatti che quella striscia di terreno sia di competenza del centro sociale Il Parco, nel quadro degli accordi con l' amministrazione comunale. Circostanza però seccamente smentita dal presidente del centro di promozione sociale Libero Occhiali: «Da un controllo effettuato sull' albero abbiamo verificato che non spetta al centro la manutenzione della pianta che esula dalla nostra proprietà. Abbiamo però visto dei tecnici ieri pomeriggio che stavano facendo accertamenti in zona». Non si tratta di personale del Consorzio di Bonifica, «noi abbiamo competenze solo per la parte dei canali che va da ciglio a ciglio, ed in particolare sulla libera circolazione delle acque: cioè che resta al di fuori esula dai nostri compiti» sottolinea il direttore Roberto Roversi. Non resta a questo punto che la cooperativa che ha in gestione tutta la parte comune del Parco urbano, la zona verde più



ampia e alberata della città, particolarmente impegnativa dal punto di vista della manutenzione in questo momento dell' anno. L' albero in questione, tra l' altro, non è stato piegato dal vento (non ce n' era in quel momento) e nemmeno spezzato in maniera tale da far pensare ad una malattia in grado di minarlo dall' interno: è stato infatti del tutto eradicato. Negli anni scorsi situazioni del genere si erano verificati per alcuni alberi all' interno dell' area recintata del centro sociale, che da quel momento ha intensificato la manutenzione.



#### Consorzi di Bonifica

### Rossonia, ultimi lavori «Riapertura entro il 20»

È ormai imminente la chiusura del cantiere sulla strada provinciale Ferrara-mare, meglio conosciuta come Rossonia, tra i chilometri 47 e 48 a Comacchio, che sta dando filo da torcere, da due mesi e mezzo, a residenti, pendolari e anche turisti.

L' atteso annuncio di conclusione dei lavori arriva da Franco Delle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. «Ormai siamo quasi in porto. Il maltempo prolungato ha comportato un rallentamento dei lavori - osserva Dalle Vacche - contiamo di riaprire la strada entro il 20 aprile o anche qualche giorno prima. Lo abbiamo comunicato anche alla Prefettura. Ho letto con piacere che Comacchio era affollatissima di turisti durante il weekend di Pasqua. Ci sono percorsi alternativi e non può essere messo in discussione un disagio temporaneo rispetto alla sicurezza delle persone».

Ritenendo superate le preoccupazioni secondo cui la chiusura di quel tratto di strada avrebbe potuto isolare il centro storico e le valli di Comacchio, proprio durante il ponte pasquale, Dalle Vacche ribadisce che «è stato ottenuto per quei lavori un finanziamento regionale di somma urgenza. L' intervento non



era rinviabile. Abbiamo cominciato a fine gennaio, ma abbiamo avuto la stagione contro. In febbraio è piovuto di continuo - prosegue il presidente del Consorzio di Bonifica - e a marzo è arrivata pure la neve.

Posso rassicurare che ormai è quasi tutto finito». Disagi sono stati registrati anche dagli studenti che a bordo dei pullman di linea, da Comacchio, raggiungono Codigoro e Ferrara. Percorsi e tempi di percorrenza inevitabilmente più lunghi per tutti.

«Voglio ricordare che quella è una linea fondamentale anche per l' irrigazione agricola e non solo per la viabilità stradale - sottolinea Dalle Vacche -, in quanto il sottopassante serve acqua in tutta la zona rurale». L' intervento di somma urgenza, rilevato dopo una serie di sopralluoghi, è consistito nella parziale demolizione e ricostruzione di un manufatto di attraversamento idraulico, denominato Botte Pasubio.

L' intervento complessivo di ripristino e messa in sicurezza strutturale del sottopassante ammonta a circa 180mila euro.

Relativamente a sondaggi archeologici, dato che l' area di cantiere è prossima a quella in cui nel 1981 fu portata alla luce la nave romana, di epoca augustea, "Fortuna Maris", Dalle Vacche è categorico. «Non sono stati effettuati sondaggi archeologici - conclude il presidente del consorzio - perché siamo intervenuti su un condotto esistente e non su un terreno vergine. Non sono stati rinvenuti reperti».

6 aprile 2018 Pagina 30

## La Nuova Ferrara



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Consorzi di Bonifica

COPPARO COSÌ IL SINDACO CHE SPIEGA COSA SI PUÒ FARE CON RISORSE LIMITATE

### «Strade, è una situazione di emergenza»

«LA CONSAPEVOLEZZA della situazione d' emergenza delle strade c' è e ogni anno il Comune investe nella manutenzione. Detto questo, il problema va affrontato su più livelli, dalla Provincia alla Regione, dall' Anas al Governo». Così il sindaco Rossi ha risposto all' interpellanza del capogruppo 5 Stelle Ugo Selmi, che chiedeva conto della manutenzione stradale. «La situazione è grave e i comuni non hanno risorse sufficienti per intervenire in modo efficace - spiega Rossi - Copparo è un Comune con un bilancio sano e ogni anno investe 300 mila euro per la manutenzione stradale, ma nessuno se ne rende conto perchè la situazione è d'emergenza. Il ragionamento va fatto sull' intero territorio a prescindere dai colori politici, intervenire sulle strade non è una scelta politica, ma un' emergenza trasversale a tutti».

Rossi ha colto l' occasione anche per togliersi un sassolino dalla scarpa. «Purtroppo abbiamo visto sfumare il progetto della tangenziale Est che avrebbe decongestionato via Copparo - prosegue - Il Comune aveva



tenuto a bilancio per anni 1.650.000 euro per il progetto. Nel momento in cui chi metteva la quota più alta, ovvero il Governo, ha deciso che non era più un progetto prioritario, le quote non potevano essere investite in altro modo. Così tutto è sfumato. La tangenziale avrebbe risolto molti problemi che oggi dobbiamo affrontare; le risorse per la manutenzione stradale non sono più straordinarie, nel prossimo bilancio dico già che saranno insufficienti. Vanno sollecitate politiche diverse per tutelare i cittadini. Bisogna cambiare le politiche amministrative in generale e priorità proprio alle strade. Ai 5 Stelle che mi chiedono se mi rendo conto della situazione, rispondo che bisognerebbe conoscere le situazioni prima di accusare; ci sono dati che dimostrano che la consapevolezza del problema c' è e nei bilanci si notano anche le azioni messe in campo».

IL SINDACO, insieme all' assessore ai Lavori pubblici Marco Mazzali, ha poi ribadito il costante confronto con Patrimonio e il Consorzio di Bonifica per risolvere il problema del cedimento degli argini. «Ci sono vie che sono chiuse o che rischiano la chiusura, come via Piumana, via Lanternazza o via Fossalta, perché la sicurezza viene prima di tutto - conclude Rossi -. Sono state utilizzate oltre 30 tonnellate di asfalto freddo per tamponare le emergenze delle buche. Con le poche risorse a disposizione, dobbiamo per forza darci delle priorità e collaborare tra più soggetti perché un Comune da solo non può sopperire al problema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Consorzi di Bonifica

Podismo Domenica a Baura

## Si scaldano i motori C' è la corsa della bonifica

SI correrà domenica a Baura la seconda edizione de 'La corsa della bonifica - memorial Stefano Montori', organizzata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in collaborazione con Uisp, Phoenix team, Pro loco di Baura e Avis Ferrara. Partenza alle 9.30 dall' impianto idrovoro di Baura, per la corsa competitiva di 12,5 chilometri e la camminata ludico motoria di 7, mentre le minipodistiche per i più giovani - 500 metri per i pulcini e 1.500 per ragazzi partiranno alle 9. La gara è inserita nel calendario podistico ferrarese e valida come seconda prova di campionato provinciale Uisp. Il percorso molto veloce è studiato per valorizzare il territorio.



### ferraraitalia.it



#### Consorzi di Bonifica

# Foto festival della natura. Un week-end all'insegna della fotografia naturalistica al Museo delle Valli di Argenta.

Tre giorni dedicati alla fotografia naturalistica nella prima edizione del Foto Festival della Natura, realizzato da Comune di Argenta ed Ecomuseo con il contributo della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Soelia S.p.A. e Consorzio della Bonifica Renana. Venerdì 6 aprile una mattinata di workshop dedicata alle scuole dell'Istituto di Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini di Argenta e Portomaggiore, in collaborazione con il fotografo naturalista Sergio Stignani e AFNI Emilia-Romagna che proporranno ai ragazzi un approfondimento sulle tecniche di scatto e proiezioni di immagini naturalistiche. Sabato 7 aprile alle ore 11.30, presso il Museo delle Valli sarà inaugura la mostra fotografica Scatta la Natura, risultato del concorso che ha visto la partecipazione di 74 fotografi appassionati e professionisti da tutta Italia e otto classi delle scuole primarie e secondarie della Regione, per un totale circa 600 scatti rappresentanti fauna, flora e paesaggi del territorio italiano, di cui in mostra i 50 migliori. Nelle due giornate di sabato 7 e domenica 8 aprile, il Museo delle Valli ospiterà inoltre il workshop di fotografia naturalistica Obiettivo Natura, una due giorni di conferenze ed uscite in ambiente naturale nella splendida cornice delle Valli di Argenta



alla quale parteciperanno più di cinquanta fotografi provenienti da tutta Italia. Per l'occasione verranno organizzate escursioni fotografiche, la mattina e il pomeriggio di sabato e domenica, aperte a tutti, accompagnati dagli esperti di AFNI Emilia-Romagna a piedi e in barca all'interno dell'area protetta della Valli di Argenta, per promuovere la conoscenza di questa attività sostenibile e affascinante, che può essere praticata nelle aree naturalistiche, previa prenotazione presso la segreteria del Museo delle Valli di Argenta. Al convegno interverranno: Francesco Petretti, biologo e ornitologo, noto autore e conduttore di programmi televisivi (Geo, L'Arca di Noè, l'Anello di Re Salomone, Wild Italy), direttore scientifico della rivista Oasis, autore di testi specifici quali il Manuale di gestione della fauna e la collana Natura in tasca. Bruno D'Amicis, biologo e fotografo naturalista, ha pubblicato con National Geogrphic, Geo, BBC Wildlife; vincitore dei premi World Press Photo, Wildlife Photographer of the Year e European Nature Photographer of the Year. Milko Marchetti, naturalista e fotografo, collaboratore della Regione Emilia-Romagna e di alcune riviste di settore quali Oasis, Fotocult, Agricoltura, Greentime. Orari dei musei

### ferraraitalia.it



<-- Segue

#### Consorzi di Bonifica

Museo delle Valli di Argenta: aperto da martedì a domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18. Per visite guidate ed escursioni è necessaria la prenotazione con una settimana di anticipo, per gruppi di almeno 5 persone. Museo della Bonifica: accessibile solo con visita guidata, dal martedì a domenica e festivi, alle 9 o alle 11. Gradita la prenotazione. Museo Civico: aperto il sabato, la domenica e festivi dalle 15.30 alle 18.30. Ecomuseo di Argenta Via Cardinala, 1/c 44011 Campotto di Argenta (FE) Tel.: 0532-808058 Email: info@vallidiargenta.org









## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



## Lunedì, 09 aprile 2018



### **RASSEGNA STAMPA**

### Lunedì, 09 aprile 2018

### **Articoli**

07/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 10 Salvagnin: agricoltura di qualità usando anche l' alta tecnologia	1
07/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 20 Corsa della Bonifica Limitazioni al traffico	
07/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 30 "Obiettivo Natura" Foto naturalistica con i professionisti	4
07/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 43 Podismo. Domani corsa della Bonifica dalle 9 a Baura	
07/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 48 «Ponte Idrovia, lavori quasi finiti»	6
06/04/2018 lanuovaferrara.it Hera investe 88 milioni nei settori energia e idrico	



#### Consorzi di Bonifica

## Salvagnin: agricoltura di qualità usando anche l' alta tecnologia

«Qui a Lagosanto, ma nel Ferrarese in generale, si riesce a praticare bene l' agricoltura anche grazie al fondamentale apporto del Consorzio di Bonifica di Ferrara che riesce sempre a garantire in ogni periodo dell' anno quantità d' acqua sufficienti per le colture, anche quelle più delicate».

Massimo Salvagnin, erede di una famiglia di coltivatori che ha impiantato con il papà Luciano e il fratello Cristiano un' importante azienda a Lagosanto fin dal 1975, parla della situazione economica del territorio comunale alla luce anche dei dati forniti con precisione dall' Osservatorio della Camera di Commercio, elogiando il sistema strutturale ferrarese dove, a suo dire, si lavoro meglio rispetto ad altre zone sempre della pianura padana.

«L' agricoltura - prosegue l' imprenditore riveste un ruolo importante per quanta riguarda questo territorio. In particolare sta dando molta soddisfazione l' agricoltura di qualità».

Salvagnini, che ha un' azienda di otto dipendenti oltre a tre stagionali nel periodo della raccolta, è specializzato soprattutto nella produzione di mais, grano, fagiolini, piselli,



soia con una superficie 500 ettari che sconfina anche nei confinanti territori di Fiscaglia e di Comacchio. «L' importante nel settore agricolo - puntualizza Salvagnin - al giorno d' oggi è sfruttare al meglio la tecnologia, attraverso monitoraggi sull' umidità , usando sistemi satellitari, per questo siamo considerati un' azienda leader nella cosiddetta agricoltura di precisione con interventi agronomici tenendo conto

delle effettive esigenze colturali e delle caratteristiche del terreno».

L' importanza di un' agricoltura di qualità e tecnologicamente avanzata consente infatti delle ottime rese in termini di produttività e anche a raggiungere il raccolto completo in anni di grossa siccità o clima da record come è capitato lo scorso anno soprattutto al mais.

Ma se l'agricoltura trova terreno "fertile", per Salvagnin invece qualcosa si è bloccato sul piano dell'

«Vedo - dichiara - che molti cantiere sono rimasti fermi, dopo il boom del decennio scorso, anche il commercio non registra impennate, mi pare di vedere più chiusure che aperture, inoltre c' era anche un albergo che è stato chiuso perché era una specie di cattedrale nel deserto. Speriamo sia un momento di crisi passeggera, potrebbe andare decisamente meglio, ma speriamo in uno sblocco anche negli altri settori».

7 aprile 2018 Pagina 10

## La Nuova Ferrara



<-- Segue

Consorzi di Bonifica



#### Consorzi di Bonifica

### Corsa della Bonifica Limitazioni al traffico

Per consentire lo svolgimento della manifestazione podistica Corsa della Bonifica, organizzata a Baura dall'Uisp di Ferrara in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, domani dalle 8.30 lungo il percorso della gara sarà sospesa la circolazione per il tempo necessario a consentire il passaggio dei partecipanti.





#### Consorzi di Bonifica

campotto

# "Obiettivo Natura" Foto naturalistica con i professionisti

CAMPOTTOOggi e domani il Comune di Argenta con l' Ecomuseo, con il contributo della Regione, in collaborazione con Soelia SpA e il Consorzio della Bonifica Renana, presentano il workshop di fotografia naturalistica "Obiettivo Natura". L' evento prevede una serie di attività tra conferenze ed uscite in ambiente naturale, con l' intervento di professionisti quali Francesco Petretti, Bruno D' Amicis, Milko Marchetti e Sergio Stignani che porteranno al pubblico presente le loro esperienze, maturate attraverso anni di studi e pratica sul campo.

L' iniziativa è dedicata, non solo ai fotografi professionisti.





#### Consorzi di Bonifica

## Podismo. Domani corsa della Bonifica dalle 9 a Baura

Si correrà domattina a Baura la seconda edizione de "La corsa della Bonifica-Memorial Stefano Montori", organizzata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in collaborazione con Uisp, Phoenix Team, Proloco di Baura e Avis Ferrara. Partenza alle 9.30 dall' impianto idrovoro di Baura, per la corsa competitiva di 12,5 km e la camminata ludico motoria di 7 km, mentre le minipodistiche per i più giovani, 500 metri per i pulcini e 1.500 per i ragazzi, partiranno alle 9.

La gara è inserita nel calendario podistico ferrarese e valida come seconda prova di campionato provinciale Uisp. Il percorso molto veloce è studiato per valorizzare il territorio sul quale lo scorso anno s' imposero Rudy Magagnoli e Bertrice Boccalini.

Parte del ricavato sarà devoluto ad Ado per la costruzione della Casa del Sollievo.



## Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

OSTELLATO MARCHI: «LE OPERE PROCEDONO RAPIDAMENTE»

### «Ponte Idrovia, lavori quasi finiti»

STA CRESCENDO l' attesa per l' apertura del nuovo ponte dell' Idrovia a Ostellato. I lavori stanno procedendo speditamente, dopo lo stop causato dal fallimento delle ditte che erano state incaricate dell' opera nel 2012. Ciò ha comportato per la Provincia un surplus di lavoro, per rivedere il progetto e provvedere alla nuova assegnazione. Ciò ha permesso nell' autunno del 2017 di ripartire con il cantiere e l' infrastruttura ha già preso forma, con tanto di asfaltatura. «I lavori sono ripresi in maniera importante - spiega il sindaco Andrea Marchi -. Per quanto concerne il ponte, si sta operando sulla rifinitura e il collaudo. A ciò si aggiungeranno l' accesso ciclabile, la strada di accesso al cimitero che sarà realizzata sulla destra dell' infrastruttura per permettere un ingresso in sicurezza al camposanto. Oltre a questo, verrà sistemata l' area antistante adibita a parcheggio del cimitero». Una volta completati questi passaggi, sarà possibile aprire il ponte al traffico: «Solo una volta che questo sarà avvenuto - conclude il primo cittadino - si procederà con la demolizione del



vecchio ponte vicino. L' obiettivo non creare disagi sulla viabilità per chi percorre via Lidi Ferraresi», una strada fondamentale di collegamento con Comacchio. Il sindaco Marchi, dunque, ha massima fiducia che i lavori possano finalmente vedere definitiva conclusione dopo anni di ritardi. Quest' opera rappresenta un investimento davvero importante (da circa 8 milioni di euro) per rendere nuovamente navigabile il canale Migliarino-Comacchio che sfocia nel Po di Volano, lungo il quale insisterà un altro ponte in attesa di realizzazione: quello di Final di Rero, anch' esso nel progetto dell' Idrovia Ferrarese. Su questo fronte, in autunno partiranno i cantieri per la realizzazione di un ponte provvisorio, in sostituzione di quello attuale ormai vetusto.

### lanuovaferrara.it

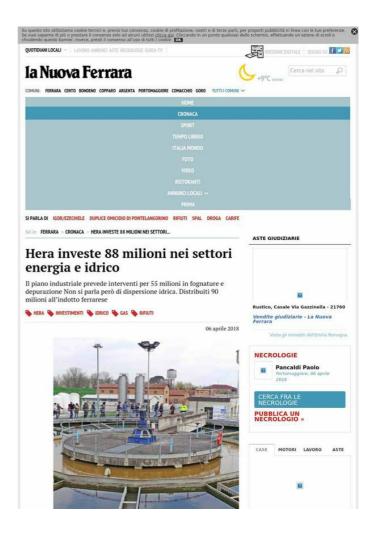


#### Acqua Ambiente Fiumi

### Hera investe 88 milioni nei settori energia e idrico

Il piano industriale prevede interventi per 55 milioni in fognature e depurazione Non si parla però di dispersione idrica. Distribuiti 90 milioni all' indotto ferrarese

Ammontano a 88 milioni di euro gli investimenti previsti per il territorio ferrarese nell' ambito del Piano industriale al 2021 di Hera, che il presidente esecutivo Tomaso Tommasi di Vignano e l' amministratore delegato Stefano Venier hanno presentato ieri pomeriggio ai sindaci dei Comuni ferraresi del bacino di servizio della multiutility. Nei quindici anni dalla nascita del gruppo Hera, la multiutility ha investito circa 5,5 miliardi di euro nei territori serviti, di questi oltre 260 milioni sono stati destinati al Ferrarese nel periodo compreso tra il 2004 e il 2016 (per una media di 20 milioni investiti ogni anno). Degli 88 milioni previsti al 2021 per il territorio, 13,8 milioni sono stati già investiti nel 2017, 20,3 milioni sono stati messi in campo per l' anno in corso. Complessivamente, poi, la quota 2017-2021 sarà così ripartita: 55,8 milioni nel servizio idrico (reti, fognature, depurazione), 25 milioni nel settore gas e teleriscaldamento, 7,3 per l'ambiente. I principali progetti per il territorio ferrarese riguardano i settori idrico ed energia, in continuità con quanto previsto e realizzato nel precedente piano. Da sottolineare la completa ristrutturazione del depuratore di Gramicia, che comporterà un investimento di 5.4 milioni di euro. L' intervento



consisterà nella realizzazione di due nuovi digestori, ciascuno di volume pari a 3.100 metri cubi, dotati di copertura a membrane per l' accumulo di biogas. «La sostituzione delle strutture pre-esistenti è stata preferita al loro adeguamento, anche a fronte di maggiori costi di intervento, in virtù di benefici superiori in termini gestionali, manutentivi e di risparmio energetico sul medio-lungo termine» spiega una nota della multiutility. Restando nello stesso ambito, un' altra opera di rilievo inserita a piano riguarda la realizzazione di una nuova rete fognaria al servizio di Montalbano, per un costo complessivo di 2,6 milioni di euro. Il progetto consiste in un nuovo sistema infrastrutturale di tipo misto con la posa di collettori di estensione pari a circa 4,5 chilometri e di due impianti di sollevamento lunghi circa 5 chilometri. «La nuova opera, oltre ad accrescere ulteriormente l' efficienza del sistema, consentirà di indirizzare i reflui al depuratore in località Gallo, nel comune di Poggio Renatico» è la sottolineatura di Hera. Nell' ambito dei servizi energetici, infine, è prevista l' estensione della rete di teleriscaldamento in via Bentivoglio e al servizio dell' ex Palaspecchi, sede di un nuovo insediamento misto Corti di Medoro, a Ferrara, per un investimento complessivo di 3,2 milioni di euro, che consentirà l' allacciamento di

### lanuovaferrara.it



<-- Segue

#### Acqua Ambiente Fiumi

numerose nuove utenze della zona. Hera ha colto l'occasione dell'incontro con i sindaci per sottolineare «la continuità garantita la scorsa estate nella fornitura idrica nonostante la riduzione del 40% nei livelli del Po causa siccità». Tra i dati diffusi dalla multiutility c' è il dimezzamento dei tempi di attesa agli sportelli, oggi al di sotto dei 10 minuti medi (non si sa se in questa statistica siano inseriti i tempi per la distribuzione della Carta smeraldo, che nelle settimane di picco erano molto più alti) o l' incremento della raccolta differenziata passata dal 36,3% del 2004 all' attuale 62,1%, nell' ambito servito da Hera in provincia di Ferrara (la città ha superato ampiamente il 70%). Rilevante il contributo all' indotto, che ha determinato nel 2017 una produzione di valore di quasi 90 milioni per gli stakeholder del territorio (+37% dal 2006) tra fornitori locali, pubblica amministrazione, azionisti e lavoratori, che sono oltre 450 solo nel territorio ferrarese. Più del 50% di queste ricadute economiche, per un ammontare di 46 milioni, è stato destinato all' indotto garantendo in questo modo circa 500 occupati. Non sono stati forniti dati per quanto riguarda indicatori importanti a livello territoriale, come l' indice di dispersione idrico, rimasto piuttosto alto nonostante i massicci investimenti degli ultimi anni nella rete di distribuzione dell' acqua. Cruciali i prossimi bandi per gas e servizio idrico, la cui aggiudicazione è prevista nel Ferrarese entro il 2021. Tra le iniziative a sfondo sociale, Hera tiene a ricordare il progetto "Elimina la bolletta, regala un albero alla tua città", che ad oggi ha permesso di piantare circa 3.000 alberi nei territori serviti dal Gruppo, oltre 240 nel solo territorio provinciale, e "CiboAmico" che ha reso possibile il recupero di circa 12.600 pasti non consumati nelle mense aziendali del gruppo, 1.720 dei quali a Ferrara.









## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



## Lunedì, 09 aprile 2018



### **RASSEGNA STAMPA**

### Lunedì, 09 aprile 2018

### **Articoli**

07/04/2018 TeleEstense	
La corsa del Consorzio di Bonifica	1
07/04/2018 Telestense 'Corsa della Bonifica' attende centinaia di podisti ma non solo - VIDEO	2
08/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 48 «Cispadana? Spero che il nuovo Governo ci creda»	3

## **TeleEstense**



### Consorzi di Bonifica

## La corsa del Consorzio di Bonifica

servizio video



### **Telestense**



#### Consorzi di Bonifica

Cronaca

## 'Corsa della Bonifica' attende centinaia di podisti ma non solo - VIDEO

Appuntamento di sport ma anche di natura e cultura domani mattina a Baura con la seconda edizione de La corsa della Bonificamemorial Stefano Montori', organizzata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in collaborazione, tra le altre, con Uisp e Avis Ferrara.La manifestazione podistica prevede differenti attività, ad alcune ci si può iscrivere direttamente sul luogo, ma sentiamo tutto dagli organizzatori.



## Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

CENTO L' APPELLO DEL GOVERNATORE DELL' EMILIA-ROMAGNA STEFANO **BONACCINI** 

### «Cispadana? Spero che il nuovo Governo ci creda»

«DISPIACE leggere che in tanti si augurino che il nuovo Governo cancelli la Cispadana». Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, continua a sostenere la necessità che venga realizzata la nuova autostrada di collegamento tra il casello Reggiolo-Rolo dell' A22 alla Ferrara-Mare, attraversando gran parte dell' Alto Ferrarese: «Siamo ad 'un centimetro' dal realizzare davvero quest' opera. Abbiamo corretto il progetto per preservare la frazione di Alberone, abbiamo avuto la il via libera dalla commissione di Valutazione di impatto ambientale.

Ciò che la Regione doveva fare - afferma Bonaccini - è stato fatto e ora la palla passa nelle mani del futuro Governo e della società che dovrà realizzare i cantieri». L' auspicio del presidente è che il progetto possa andare avanti, «perché - spiega - sono convinto che in un territorio che ha poli industriali importanti. ma mal serviti e collegati, la Cispadana permetterebbe di collegarsi con la Ferrara-Mare (destinata a diventare autostrada in futuro, ndr.) e da lì con l' Europa. lo non



butterei via nemmeno la possibilità far lavorare sul territorio qualche persona, per qualche anno, per realizzare questa opera ambiziosa. È giusto rispettare l' opinione di tutti, ma la Regione proseguirà nella battaglia per cercare di portare sul territorio un' autostrada che, a nostro parere, serve».

L' auspicio, dunque, è che si voglia procedere con questo progetto, «altrimenti vedremo cosa ci verrà proposto dal futuro Governo».









## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



## Lunedì, 09 aprile 2018



### **RASSEGNA STAMPA**

### Lunedì, 09 aprile 2018

### **Articoli**

09/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 60	
In 500 alla corsa della Bonifica con Rudy Magagnoli che fa bis	1
09/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 36 Corsa della Bonifica a Magagnoli e Stegani Vegroni	2
08/04/2018 Estense Magagnoli e Stegani Vergoni si prendono la Corsa della Bonifica	4

## Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Consorzi di Bonifica

## In 500 alla corsa della Bonifica con Rudy Magagnoli che fa bis

Podio per Vaskovniuk e Lupo. Donne: ok Stegani Vergoni

GRANDE partecipazione alla seconda edizione della corsa della bonifica memorial Stefano Montori, valevole come prima prova del campionato Uisp di corsa su starda svoltasi ieri mattina a Baura. La manifestazione podistica nata lo scorso anno è stata organizzata da Uisp Ferrara con la collaborazione del Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara, Phoenix Team e Pro Loco Baura, ha avuto un notevole incremento di partecipanti superando ieri la quota di 500 iscritti circa metà dei quali nella gara competitiva. Perfetta cura del percorso e logistica ubicata nella sede dell' impianto idrovoro di Baura per l'occasione aperto al pubblico con visita guidata. Grande coinvolgimento delle associazioni di volontariato: Ado Ferrara (alla quale è andata un parte dell' incasso per la costruzione della casa del sollievo) Ail Ferrara e Avis (anche sponsor con trofeo offerto alla prima società). NELLA gara competitiva maschile da segnalare la vittoria bis di Rudy Magagnoli, che ha impiegato un minuto e venti secondi



meno dello scorso anno, anche perché incalzato dall' ottimo Oleksandr Vaskovniuk, che quando si tratta di "tirare" non si nasconde certo, ed ha cercato fino agli ultimi 1500 metri di contrastare l' illustre avversario (che lo ha sempre battuto) con una gara d' attacco dovendosi però accontentare ancora una volta di un onorevole piazza d' onore. Al terzo posto con un distacco "biblico" di 4 minuti (un km abbondante) Franceco Lupo, per la prima volta sul podio in una gara ferrarese. La gara femminile ha consegnato la prima meritata vittoria in una gara a Elena Stegani Vergoni, che ha suggellato il dominio di Corriferrara anche nel settore femminile: Elena è riuscita a recuperare e superare la compagna di squadra Ottavia Vitarelli, che le aveva soffiato il traquardo volante relegandola in una soddisfacente seconda posizione. Bello ed inaspettato anche il terzo posto di Elisa Marchesini. Alle premiazioni i vertici di consorzio Bonifica pianura di Ferrara: il presidente Franco Dalle Vacche e il membro del comitato Leopoldo Santini si sono dichiarati molto soddisfatti della riuscita dell' evento ringraziando i propri volontari e gli sponsor. Presenti anche alla consegna dei premi la figlia di Stefano Montori, il presidente dell' Avis provinciale Davide Brugnati che ha consegnato il trofeo alla Quadrilatero (prima società), il presidente Ail GianMarco Duò e per Ado Gualtiero Piacentini.

Domenica grande appuntamento a Ferrara con Vivicittà in piazza XXIV Maggio.



#### Consorzi di Bonifica

### Corsa della Bonifica a Magagnoli e Stegani Vegroni

Podismo. La Corriferrara fa il pieno di vittorie Per il Memorial Montori in cinquecento al

BAURAGrande partecipazione alla seconda edizione della Corsa della Bonifica-Memorial Stefano Montori, valevole come prima prova del campionato Uisp di corsa su starda, disputata ieri mattina a Baura. La manifestazione podistica, nata lo scorso anno, è stata organizzata da Uisp Ferrara Atletica con la collaborazione del Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara, Phoenix Team e Pro Loco Baura e ha avuto un notevole incremento di partecipanti, superando ieri la guota di 500 iscritti, circa metà dei quali nella gara competitiva.

Perfetta cura del percorso e logistica ubicata nella sede dell' impianto idrovoro di Baura, per l' occasione aperto al pubblico con visita guidata.

Grande coinvolgimento delle associazioni di volontariato: Ado Ferrara (alla quale è andata un parte dell' incasso per la costruzione della Casa del Sollievo), Ail Ferrara e Avis (anche sponsor con trofeo offerto alla prima società). Grande risalto e partecipazione delle scuole, con i bimbi delle elementari di Pontegradella che con i loro disegni hanno animato la zona del traguardo volante in centro a Baura, vinto da Oleksandr Vaskovniuk e Ottavia Vitarelli.



Nella gara competitiva maschile da segnalare la vittoria bis di Rudy Magagnoli, che ha impiegato 1'20" meno dello scorso anno, anche perché incalzato dall' ottimo Oleksandr Vaskovniuk, che, quando si tratta di tirare, non si nasconde certo e ha cercato fino agli ultimi 1.500 metri di contrastare l'illustre avversario (che lo ha sempre battuto) con una gara d' attacco, dovendosi però accontentare ancora una volta di un' onorevole seconda piazza; al terzo posto con un distacco "biblico" di 4 minuti (un km abbondante) Franceco Lupo, per la prima volta sul podio in una gara ferrarese.

La gara femminile ha consegnato la prima meritata vittoria a Elena Stegani Vergoni, che ha suggellato il dominio di Corriferrara anche nel settore femminile. Elena è riuscita a recuperare e superare la compagna di squadra Ottavia Vitarelli, che le aveva soffiato il traquardo volante, relegandola in una soddisfacente seconda posizione; bello e inaspettato anche il terzo posto di Elisa Marchesini.

Alle premiazioni i vertici del Consorzio Bonifica il presidente Franco Dalle Vacche e il membro del comitato Leopoldo Santini si sono dichiarati molto soddisfatti della riuscita dell' evento, ringraziando i propri volontari e gli sponsor. Presenti anche alla consegna dei premi la figlia di Stefano Montori, il presidente dell' Avis provinciale Davide Brugnati, che ha consegnato il trofeo a Quadrilatero (prima



<-- Segue

#### Consorzi di Bonifica

società), il presidente Ail Gian Marco Duò e per Ado Gualtiero Piacentini.

Domenica grande appuntamento a Ferrara con Vivicittà in piazza XXIV Maggio.

Metri 500Primi passi maschile: 1º Nicola Scanavacca (Proethics), 2º Pietro Rizzo (Barizza Sport), 3º Cristian Bellagamba (Atletica Delta).

Primi passi femminile: 1ª Giorgia Ferrarese (Quadrifoglio), 2ª Giada Cavallari (Scuola Vigarano Mainarda), 3ª Bianca Malaguti.

Esordienti maschile: 1º Andrea D' Iapico (Quadrilatero), 2º Luca Bottoni (Proethics).

Esordienti femminile: 1ª Sofia Zaghi (Corriferrara), 2ª Matilde Fusi (Scuola di Francolino), 3ª Madeleine Minelli (Argine Berra).

Metri 1.500Allievi: 1º Leonardo Manzoli (Proethics), 2º Jsaac Rizzo (Barizza Sport), 3º Hany Faid (Argine Berra).Ragazzi: 1º Fabio Cavallari (Scuola Vigarano Mainarda), 2º Matteo Raimondi (Salcus), 3º Luca Chieregato (S.B.F.).

Ragazze: 1ª Aurora Gherardi (Scuola Baura).

Km 12,5Maschile: 1° Rudy Magagnoli (Corriferrara) 41'36", 2° Oleksandr Vaskovniuk (Corriferrara) 41'50", 3° Franceco Lupo (Atletica Imola) 45'45", 4° Federico Soriani (Quadrilatero) 45'48", 5° Luciano Paladini (Corriferrara) 45'49", 6° Stefano Coreggioli (Draco Runner) 46'47", 7° Marco Piasentini (Salcus) 47'04", 8° Michele Bombonati (Salcus) 47'27", 9° Davide Rossi (Corriferrara) 48'23", 10° Andrea Rosati (Corriferrara) 48'27".

Femminile: 1ª Elena Stegani Vegroni (Corriferrara) 57'54", 2ª Ottavia Vitarelli (Corriferrara) 58'38", 3ª Elisa Marchesini (Invicta) 58'49", 4ª Rosanna Albertin (Corriferrara) 58'51", 5ª Simonetta Siviero (Salcus) 1h00'21", 6ª Erica Cazzadore (Salcus) 1h00'24", 7ª Elisa Biolcati Rinaldi (Invicta) 1h00'34", 8ª Monica Franzoni (Quadrilatero) 1h01'02", 9ª Katia Pedarzini (Faro Formignana) 1h02'18", 10ª Elisabetta Rimensi (Quadrilatero) 1h02'22".

Gruppi: 1º Quadrilatero 104, 2º Corriferrara 84, 3º Salcus 36. Scuole: 1ª elementare e media di Baura.

### Estense



#### Consorzi di Bonifica

### Magagnoli e Stegani Vergoni si prendono la Corsa della Bonifica

Grande partecipazione domenica mattina a Barua per il "Memorial Stefano Montori"

Grande partecipazione alla seconda edizione della Corsa della Bonifica "Memorial Stefano Montori" valevole come prima prova del campionato Uisp di corsa su strada svoltasi domenica mattina a Baura. La manifestazione podistica nata lo scorso anno è stata organizzata da Uisp Ferrara atletica con la collaborazione del Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara, Phoenix Team e pro loco Baura e ha avuto un notevole incremento di partecipanti, superando la quota di 500 iscritti circa, metà dei quali nella gara competitiva. Grande coinvolgimento anche delle associazioni di volontariato: Ado Ferrara (alla quale è andata un parte dell' incasso per la costruzione della casa del sollievo) Ail Ferrara e Avis (anche sponsor con trofeo offerto alla prima società), oltre al grande risalto e partecipazione delle scuole, con i bimbi delle elementari di Pontegradella che con i loro disegni hanno animato la zona del traguardo volante in centro a Baura. Nella gara competitiva maschile da segnalare la vittoria bis di Rudy Magagnoli che ha impiegato un minuto e venti secondi meno dello scorso anno, anche perché incalzato call' ottimo Oleksandr Vaskovniuk, che quando si tratta di "tirare" non si nasconde certo ed ha cercato



fino agli ultimi 1500 metri di contrastare l' illustre avversario (che lo ha sempre battuto) con una gara d' attacco dovendosi però accontentare ancora una volta di un onorevole piazza d' onore. Al terzo posto con un distacco "biblico" di 4 minuti (un km abbondante) Francesco Lupo, per la prima volta sul podio in una gara ferrarese. La gara femminile ha consegnato la prima meritata vittoria in una gara a Elena Stegani Vergoni che ha suggellato il dominio di Corriferrara anche nel settore femminile, riuscendo a recuperare e superare la compagna di squadra Ottavia Vitarelli che le aveva 'soffiato' il traguardo volante relegandola in una soddisfacente seconda posizione. Bello ed inaspettato anche il terzo posto di Elisa Marchesini. Alle premiazioni i vertici di consorzio Bonifica pianura di Ferrara con il presidente Franco Dalle Vacche e il membro del comitato Leopoldo Santini che si sono dichiarati molto soddisfatti della riuscita dell' evento, ringraziando i propri volontari e gli sponsor. Presenti anche alla consegna dei premi la figlia di Stefano Montori, il presidente dell' Avis provinciale Davide Brugnati che ha consegnato il trofeo a Quadrilatero (prima società); il presidente Ail Gianmarco Duò e per Ado Gualtiero Piacentini.

### **Estense**



<-- Segue

#### Consorzi di Bonifica

Classifiche Minipodistica metri 500 Cat primi passi maschile 1 Nicola Scanavacca - proethics 2 Pietro Rizzo - Barizza sport 3 Cristian Bellagamba - atl. Delta Primi passi Femminile 1 Giorgia Ferrarese quadrifoglio 2 Giada Cavallari - scuola vigarano mainarda 3 Bianca Malaguti Cat esordienti maschile 1 Andrea D' iapico - quadrilatero 2 Luca Bottoni - proethics Cat esordienti Femminile 1 Sofia Zaghi corriferrara 2 Matilde Fusi - scuola di Francolino 3 Madeleine Minelli - argine Berra Minipodistica metri 1500 Cat allievi maschili 1 Leonardo Manzoli - proethics 2 Jsaac Rizzo - Barizza sport 3 Hany Faid aegine Berra Cat ragazzi maschile 1 Fabio Cavallari - scuola Vigarano Mainarda 2 Matteo Raimondi salcus 3 Luca Chieregato S.B.F basket Ferrara Cat ragazzi fewmminile 1 Aurora Gherardi - scuola Baura Gara competitiva km 12,5 Maschile 1 Rudy Magagnoli - corriferrara 41,36 2 Oleksandr Vaskovniuk - corriferrara 41,50 3 Franceco Lupo atl. Imola 45,45 4 Federico Soriani - quadrilatero 45,48 5 Luciano Paladini - corriferrara 45,49 6Coreggioli Stefano - draco runner 46,47 7 Marco Piasentini salcus 47,04 8 Michele Bombonati - salcus 47,27 9 Davide Rossi - corriferrara 48,23 10 Andrea Rosati corriferrara 48.27 Competitiva Femminile km 12.5 1 Elena Stegani Vegroni - corriferrara 57.54 2 Ottavia Vitarelli - corriferrara 58,38 3 Elisa Marchesini - invicta 58,49 4 Rosanna Albertin - corriferrara 58,51 5 Simonetta Siviero - salcus 1.00,21 6 Erica Cazzadore - salcus 1.00,24 7 Elisa Biolcati Rinaldi - invicta 1.00,34 8 Monica Franzoni Quadrilatero 1.01,02 9 Katia Pedarzini - faro Formignana 1.02,18 10 Elisabetta Rimensi - quadrilatero 1.02,22 Gruppi 1 Quadrilatero 104 iscritti 2 Corriferrara 84 3 Salcus 36 Scuole 1 Elementare e media di Baura.









## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



## Martedì, 10 aprile 2018



### **RASSEGNA STAMPA**

### Martedì, 10 aprile 2018

#### **Articoli**

10/04/2018 lanuovaferrara.it	
Corsa della Bonifica a Magagnoli e Stegani Vegroni	1
10/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 21 La Provincia stanzia i soldi per il ponte Marighella	3
10/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 21 Spunta una discarica sull' argine del Po	5
10/04/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51 Doppio sopralluogo della Regione «Situazione particolarmente	6

### lanuovaferrara.it



#### Consorzi di Bonifica

### Corsa della Bonifica a Magagnoli e Stegani Vegroni

BAURA. Grande partecipazione alla seconda edizione della Corsa della Bonifica-Memorial Stefano Montori, valevole come prima prova del campionato Uisp di corsa su starda, disputata ieri mattina a Baura. La manifestazione podistica, nata lo scorso anno, è stata organizzata da Uisp Ferrara Atletica con la collaborazione del Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara, Phoenix Team e Pro Loco Baura e ha avuto un notevole incremento di partecipanti, superando ieri la quota di 500 iscritti, circa metà dei quali nella gara competitiva. Perfetta cura del percorso e logistica ubicata nella sede dell'impianto idrovoro di Baura, per l'occasione aperto al pubblico con visita guidata. Grande coinvolgimento delle associazioni di volontariato: Ado Ferrara (alla quale è andata un parte dell'incasso per la costruzione della Casa del Sollievo), Ail Ferrara e Avis (anche sponsor con trofeo offerto alla prima società). Grande risalto e partecipazione delle scuole, con i bimbi delle elementari di Pontegradella che con i loro disegni hanno animato la zona del traguardo volante in centro a Baura, vinto da Oleksandr Vaskovniuk e Ottavia Vitarelli. Nella gara competitiva maschile da segnalare la vittoria bis di Rudy Magagnoli, che ha



impiegato 1'20 meno dello scorso anno, anche perché incalzato dall'ottimo Oleksandr Vaskovniuk, che, quando si tratta di tirare, non si nasconde certo e ha cercato fino agli ultimi 1.500 metri di contrastare l'illustre avversario (che lo ha sempre battuto) con una gara d'attacco, dovendosi però accontentare ancora una volta di un'onorevole seconda piazza; al terzo posto con un distacco biblico di 4 minuti (un km abbondante) Franceco Lupo, per la prima volta sul podio in una gara ferrarese. La gara femminile ha consegnato la prima meritata vittoria a Elena Stegani Vergoni, che ha suggellato il dominio di Corriferrara anche nel settore femminile. Elena è riuscita a recuperare e superare la compagna di squadra Ottavia Vitarelli, che le aveva soffiato il traguardo volante, relegandola in una soddisfacente seconda posizione; bello e inaspettato anche il terzo posto di Elisa Marchesini. Alle premiazioni i vertici del Consorzio Bonifica il presidente Franco Dalle Vacche e il membro del comitato Leopoldo Santini si sono dichiarati molto soddisfatti della riuscita dell'evento, ringraziando i propri volontari e gli sponsor. Presenti anche alla consegna dei premi la figlia di Stefano Montori, il presidente dell'Avis provinciale Davide Brugnati, che ha consegnato il trofeo a Quadrilatero (prima società), il presidente Ail Gian Marco Duò e per Ado Gualtiero Piacentini. Domenica grande appuntamento a Ferrara con Vivicittà in piazza XXIV Maggio. Metri 500 Primi passi maschile: 1º Nicola Scanavacca (Proethics), 2º Pietro Rizzo (Barizza Sport), 3° Cristian Bellagamba (Atletica Delta). Primi passi femminile: 1ª Giorgia Ferrarese

### lanuovaferrara.it



<-- Segue

#### Consorzi di Bonifica

(Quadrifoglio), 2ª Giada Cavallari (Scuola Vigarano Mainarda), 3ª Bianca Malaguti. Esordienti maschile: 1º Andrea D'Iapico (Quadrilatero), 2º Luca Bottoni (Proethics). Esordienti femminile: 1ª Sofia Zaghi (Corriferrara), 2ª Matilde Fusi (Scuola di Francolino), 3ª Madeleine Minelli (Argine Berra). Metri 1.500 Allievi: 1º Leonardo Manzoli (Proethics), 2º Jsaac Rizzo (Barizza Sport), 3º Hany Faid (Argine Berra). Ragazzi: 1º Fabio Cavallari (Scuola Vigarano Mainarda), 2º Matteo Raimondi (Salcus), 3º Luca Chieregato (S.B.F.). Ragazze: 1ª Aurora Gherardi (Scuola Baura). Km 12,5 Maschile: 1º Rudy Magagnoli (Corriferrara) 41'36, 2° Oleksandr Vaskovniuk (Corriferrara) 41'50, 3° Franceco Lupo (Atletica Imola) 45'45, 4° Federico Soriani (Quadrilatero) 45'48, 5° Luciano Paladini (Corriferrara) 45'49, 6° Stefano Coreggioli (Draco Runner) 46'47, 7° Marco Piasentini (Salcus) 47'04, 8° Michele Bombonati (Salcus) 47'27, 9° Davide Rossi (Corriferrara) 48'23, 10° Andrea Rosati (Corriferrara) 48'27. Femminile: 1ª Elena Stegani Vegroni (Corriferrara) 57'54, 2ª Ottavia Vitarelli (Corriferrara) 58'38, 3ª Elisa Marchesini (Invicta) 58'49, 4ª Rosanna Albertin (Corriferrara) 58'51, 5ª Simonetta Siviero (Salcus) 1h00'21, 6ª Erica Cazzadore (Salcus) 1h00'24, 7ª Elisa Biolcati Rinaldi (Invicta) 1h00'34, 8ª Monica Franzoni (Quadrilatero) 1h01'02, 9ª Katia Pedarzini (Faro Formignana) 1h02'18, 10ª Elisabetta Rimensi (Quadrilatero) 1h02'22. Gruppi: 1º Quadrilatero 104, 2º Corriferrara 84, 3º Salcus 36. Scuole: 1ª elementare e media di Baura.



Acqua Ambiente Fiumi

### La Provincia stanzia i soldi per il ponte Marighella

Gradizza, già affidati i lavori per un importo di 320mila euro. A giorni il via La soddisfazione del consigliere Soncini: «Accolte le segnalazioni fatte»

GRADIZZAL' amministrazione provinciale ha reperito i fondi necessari per poter intervenire su alcuni ponti le cui condizioni sono problematiche. «Dopo le interrogazioni fatte per porre all' attenzione la precarietà di alcuni ponti della Provincia - sottolinea il consigliere provinciale Gino Soncini - sono stati decisi alcuni importanti interventi e con soddisfazione sono state accolte alcune delle segnalazioni che erano state sollevate».

Tra gli interventi che verranno effettuati c' è quello sul ponte copparese Marighella: 320mila euro. Lavori già affidati e prossimi ad iniziare con un durata prevista di 120 giorni. Lo stesso Soncini esprime soddisfazione anche per aver ripristinato la linea di mezzeria sulla provinciale Gran Linea che creava non pochi problemi alla sicurezza.

Complessivamente la Provincia investirà 2.2 milioni di euro per la manutenzione complessiva della viabilità nel corso dei quest' anno. Asfalti ponti e guard rail. Proseguirà inoltre il procedimento di ripresa e chiusura delle fessurazioni lungo le carreggiate per effetto del cedimento di alcuni fondi stradali.

Visto che le risorse a disposizione del bilancio provinciale sono insufficienti per procedere a



lavori di risanamento in profondità, saranno sigillate le crepe lungo una decina di chilometri di carreggiate con un costo di 54mila euro.

Frane. Saranno 124mila gli euro spesi per la ripresa frane lungo le Strada Provinciale 2 Via Copparo (intervento già in corso), 16 Copparo-Codigoro (località Brazzolo).

Saranno posati anche nuovi asfalti sulle strade provinciali (Sp) giudicate più urgenti in base ai criteri approvati il 19 luglio dello scorso anno dal Consiglio provinciale. Già nel recente passato per chiedere una sistemazione del ponte si erano mossi diversi consiglieri comunali copparesi, tra questi Anna Celati, che aveva iniziato una raccolta firme da inviare alla Provincia per sollecitare un intervento di sistemazione del ponte Marighella e in seguito venne risposto che il manufatto rientrava in una serie di segnalazioni sullo stato di particolare precarietà, che i tecnici della Provincia avevano già formalizzato al Tavolo tecnico istituito dal prefetto nel 2016.

Il problema, rispose l' amministrazione provinciale è che i tagli del governo ai bilanci delle Province pongono seri ostacoli alla normale organizzazione delle funzioni dell' ente e la conseguenza principale in questo caso è che non è materialmente possibile dare indicazioni sui programmi d' intervento sui 10 aprile 2018 Pagina 21

## La Nuova Ferrara



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

ponti.



#### Acqua Ambiente Fiumi

berra

## Spunta una discarica sull' argine del Po

BERRADoveva essere un' oasi sulla pista ciclabile Destra Po, una sorta di isola di sosta per gli amanti della bici, ed invece il suo compito non è mai riuscito a svolgerlo. Una struttura in legno con panche e tavolino, ricoperto da un piccolo pergolato in legno, grazioso da vedere ed utile per chi voleva fermarsi per uno spuntino al sacco ma anche per un semplice reintegro di liquidi durante le giornate afose. Poco dopo la sua costruzione invece fu preso subito di mira ed alcuni balordi, approfittandone della zona buia, portarono via le assi migliori, quelle più lunghe, forse per farsene uno a casa propria. Dopo l' accaduto fu ripristinato il tutto ma anche questa volto le assi sparirono.

Rimase così per molto tempo, fino a quando un cittadino decise di piantarvi quattro assi qualunque, non levigate, non lavorate, che vi rimasero per sempre. Poi anche la piccola fontanella fu messa al tappeto, tanto che ora non esiste più. Ora invece, di fianco al cestino dei rifiuti, compare una discarica, con materiali di ogni genere, che non desta una bella visione ai passanti.

Cose fatte bene ed utili pare proprio che in questo tratto di Destra Po non possano

esistere. Ancora una volta, la protesta dei cittadini, che poco sembra contare. (d.m.)



## Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

## Doppio sopralluogo della Regione «Situazione particolarmente difficile»

A Spina per l'erosione e a Volano per l'insabbiamento del Po

IL MARE PREMIA, il mare punisce. L' erosione a Spina e Volano ha raggiunto livelli di guardia e non solo per gli operatori. A Volano cresce il rischio allagamento dell' abitato, l' insabbiamento progressivo del ramo del Po omonimo è un pericolo per l' entroterra.

E il lido di Spina, divorato dalla forza delle onde nel tratto finale del Bagno Jamaica, che vive in perenne allerta mareggiata. Ieri nei due lidi opposti tra i quali è racchiusa la riviera, c' è stato un doppio sopralluogo dell' ingegner Claudio Miccoli, responsabile del servizio di bacino del Po di Volano e della costa, che la settimana passata ha presentato insieme all' assessore regionale Paola Gazzolo, la prima tranche del piano di difesa sperimentale della

«È una situazione particolarmente difficile, compromessa ancora di più dall' ultima mareggiata. Certo è che bisogna rispondere il più rapidamente possibile - ammette - per Spina disporremo dei controlli battimetrici così da studiare l' intervento strutturale più adatto». A ogni lido la propria difesa.



«La Regione è sempre stata tempestiva, al Jamaica ha iniziato i lavori, il ripascimento servirà ad affrontare l' estate - dice Adriano d' Andrea Ricchi del Camping Adriano - ma il grosso dell' intervento, legato se ho capito bene alla creazione di riserva marina, sarà a settembre».

Situazione spinosa a Volano. «C' è un reale problema di salvaguardia dell' entroterra, che va trattato in modo complessivo - spiega Miccoli - arriveremo a una definizione di ciò che si può e non si può fare». L' erosione è pesantissima, l' acqua è entrata nella pineta, sono crollati degli alberi, mai successo. «Anche per Volano puntiamo a interventi strutturali che possano rendere efficiente la manutenzione tradizionale». Soddisfatto del meeting sul campo Luca Callegarini di Confesercenti e presidente della cooperativa degli stabilimenti di Volano. «È stato un incontro positivo, ora bisogna capire se Codigoro e Goro, interlocutori della Regione titolare della difesa della costa, troveranno un punto di convergenza sull' emergenza». E' evidente il tacito richiamo ai continui scavi nella Sacca: indispensabili all' allevamento della vongola, ma muovono sabbia che ostruisce il Po di Volano. «Finisce nei canali mentre il fiume non viene scavato - dice Valentino Mondo della Nautica omonima - i fondali sono sempre meno affrontabili per le barche, noi ne ospitiamo da 10 metri, che dati i disagi si rivolgono altrove. Così facendo s' assottiglia il lavoro di anni e l' economia muore». È una storia complicata. «La politica non ha capito l' entità di un problema che evolve con rapidità impressionante - conclude - alle buone parole

### 10 aprile 2018 Pagina 51

<-- Segue

## Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

devono seguire i fatti, prima che un' emergenza diventi qualcosa di molto peggio». Monica Forti © RIPRODUZIONE RISERVATA.









## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



## Mercoledì, 11 aprile 2018



### **RASSEGNA STAMPA**

### Mercoledì, 11 aprile 2018

### **Articoli**

11/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 37	
Trattore finisce nel fosso e perde il veleno	_ 1
11/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 57 Frane e allagamenti, le frazioni chiedono aiuto	_ 2
10/04/2018 <b>Telestense</b> REDAZIONE TELESTENS. Ponte sul Po, accordo Anas ATI per ridurre i tempi dei lavori	E 3



#### Consorzi di Bonifica

### Trattore finisce nel fosso e perde il veleno

VOGHIERAHa perso il controllo del trattore ed è finito con il mezzo nel fosso che costeggia la statale che da Runco porta a Voghiera. Nessun ferito, per fortuna, ma la strada è rimasta chiusa per diverso tempo per consentire le operazioni di recupero del mezzo.

È successo ieri attorno alle 17.30, quando un agricoltore stava viaggiando in direzione Ferrara. Forse proprio a causa della botte, l' uomo ha perso il controllo e con le ruote è uscito di strada e non potendo più governare il trattore, si è trovato nel fosso e il mezzo si è rovesciato su un fianco.

Per fortuna la velocità era più che contenuta e questo ha permesso all' agricoltore di scendere rimanendo illeso.

L' incidente ha però causato disagi di altro tipo. Il trattore aveva attaccata una cisterna per l' irrorazione del veleno alle piante da frutto e il contenuto della stessa si è in parte rovesciato nel canale.

Sul posto i vigili del fuoco di Portomaggiore, i tecnici del Consorzio di Bonifica e anche i tecnici del Comune di Voghiera. Il trattore è stato recuperato dagli stessi proprietari, mentre i vigili del fuoco hanno messo in



sicurezza la zona. Al lavoro anche i tecnici del Consorzio per verificare i possibili danni da sversamento della sostanza trasportata nei canali, così come di quelli del Comune, allertati dal sindaco Chiara Cavicchi.

In teoria la quantità di liquidi finita in acqua non dovrebbe essere tale da preoccupare, ma rilievi e verifiche sono state comunque effettuate, si attendono i risultati.

## Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Consorzi di Bonifica

PORTOMAGGIORE TANTI I CASI SEGNALATI NEGLI INCONTRI PUBBLICI CON IL **SINDACO** 

## Frane e allagamenti, le frazioni chiedono aiuto

di FRANCO VANINI TERMINA questa sera a Runco il tour nelle frazioni della giunta portuense. Alle 21 i residenti potranno avere un incontro con il sindaco Nicola Minarelli, dal quale ascoltare direttamente nel dettaglio la manovra di bilancio 2018, ma anche presentare suggerimenti o richieste. Come è avvenuto a Portoverrara, dove gli abitanti hanno segnalato il deterioramento in più punti di via San Carlo, il lungo serpentone che collega il paese a ponte Trava. «La strada non è di nostra competenza - spiega l' assessore ai Lavori Pubblici Andrea Baraldi -. Abbiamo segnalato le difficoltà più volte alla Provincia, speriamo possano intervenire prima che cominci la stagione agricola e il transito dei turisti diretti al mare passando per le Valli del Mezzano». A PORTOVERRARA i residenti inoltre hanno segnalato il degrado di quello che era il forno della frazione, ora in condizioni precarie, con distacco dei cornicioni e dell' intonaco in più punti, rendendo pericoloso il passaggio nel sottostante marciapiede, in pieno centro. Sempre a Portoverrara, è ancora



critica la situazione di via Argine Destro Scolo Bolognese.

Poco più avanti del campo sportivo si sono aperte delle frane sull' argine, tanto da costringere a transennare la via. «In alcuni tratti la via ha bisogno di essere bonificata - chiarisce il vicesindaco mentre per quanto riquarda le frane il Consorzio di Bonifica ha promesso di intervenire prima della stagione irrigua». «A GAMBULAGA ci è stato sollecitato il completamento della pista ciclabile, da Portomaggiore al cimitero di Gambulaga. Stiamo valutando di commissionare uno studio di fattibilità e poi candidare l' opera a finanziamenti da enti superiori, dalla Regione o dallo Stato». Riguardo l' enorme accumulo di ramaglie in via Masi, nella prima periferia del paese, «stiamo aspettando di siglare l' accordo con la San Marco di Bando; in mancanza di questo ci rivolgeremo ad Area in collaborazione con il privato». Poi Portorotta, dove «il problema numero uno era l' allagamento del sottopasso di via delle Anime. La strada è provinciale, i tecnici sono intervenuti per sbloccare lo scorrimento dell' acqua piovana, attendiamo le prime piogge importanti per verificare la bontà del lavoro». Infine Maiero. «Il problema più sentito è il completamento della rete di illuminazione. Al momento è stato coperto solo il 50% del territorio con lampade a led, ma i lavori riprenderanno nel giro di breve tempo».

### **Telestense**



#### **Acqua Ambiente Fiumi**

PRIMO PIANO

# Ponte sul Po, accordo Anas ATI per ridurre i tempi dei lavori

Ponte sul Po, accordo Anas ATI per ridurre i tempi dei lavori10/04/2018 11:29Anas comunica che in data 16 Aprile sarà sottoscritto dall' A.T.I. aggiudicataria il contratto relativo all' intervento in argomento e pertanto, successivamente, si potrà procedere alla consegna dei lavori per consentire all' appaltatore di predisporre le aree di cantiere e svolgere tutte le attività propedeutiche all' effettivo inizio delle lavorazioni. Al fine di ridurre al minimo i disagi all' utenza e considerata la necessità di procedere alla demolizione e al rifacimento totale della soletta del ponte sul fiume Po, è stato concordato con I' appaltatore un programma ridotto che prevede, a fronte di 224 giorni contrattualmente previsti, un periodo di chiusura del ponte di soli 4 mesi che potrà essere avviato subito dopo il passaggio della 13° tappa del Giro d'Italia, quindi presumibilmente a partire dal 21 maggio 2018. Anas si farà carico dei maggiori oneri per compensare il lavoro notturno. Per quanto riguarda il ponte sul fiume Reno, per il quale è prevista la sola demolizione e rifacimento "parziale" della soletta del ponte, si prevede la chiusura al transito dell' opera ai veicoli pesanti e l'istituzione di un senso unico



alternato, regolato da semaforo, per i veicoli leggeri per un periodo di 4 mesi a partire dal 4 giugno 2018. Anas informa che gli interventi previsti saranno condotti in ottica di collaborazione con gli enti territoriali e le Regioni interessate dalle limitazioni, con cui sono già in corso interlocuzioni per condividere le modalità operative dei lavori al fine di arrecare il minor disagio possibile alla circolazione.

REDAZIONE TELESTENSE

## lanuovaferrara.it

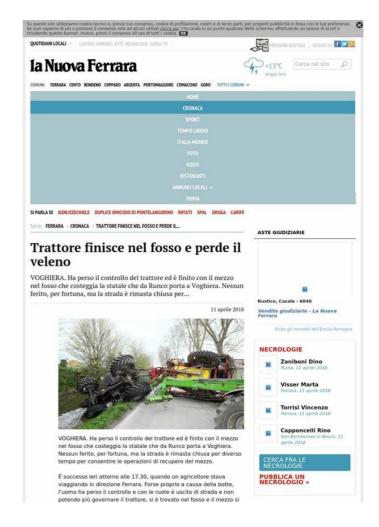


#### Consorzi di Bonifica

## Trattore finisce nel fosso e perde il veleno

VOGHIERA. Ha perso il controllo del trattore ed è finito con il mezzo nel fosso che costeggia la statale che da Runco porta a Voghiera. Nessun ferito, per fortuna, ma la strada è rimasta chiusa per...

VOGHIERA. Ha perso il controllo del trattore ed è finito con il mezzo nel fosso che costeggia la statale che da Runco porta a Voghiera. Nessun ferito, per fortuna, ma la strada è rimasta chiusa per diverso tempo per consentire le operazioni di recupero del mezzo. È successo ieri attorno alle 17.30, quando un agricoltore stava viaggiando in direzione Ferrara. Forse proprio a causa della botte, l' uomo ha perso il controllo e con le ruote è uscito di strada e non potendo più governare il trattore, si è trovato nel fosso e il mezzo si è rovesciato su un fianco. Per fortuna la velocità era più che contenuta e questo ha permesso all' agricoltore di scendere rimanendo illeso. L' incidente ha però causato disagi di altro tipo. Il trattore aveva attaccata una cisterna per l'irrorazione del veleno alle piante da frutto e il contenuto della stessa si è in parte rovesciato nel canale. Sul posto i vigili del fuoco di Portomaggiore, i tecnici del Consorzio di Bonifica e anche i tecnici del Comune di Voghiera. Il trattore è stato recuperato dagli stessi proprietari, mentre i vigili del fuoco hanno messo in sicurezza la zona. Al lavoro anche i tecnici del Consorzio per verificare i possibili danni da sversamento della sostanza trasportata nei canali, così



come di quelli del Comune, allertati dal sindaco Chiara Cavicchi. In teoria la quantità di liquidi finita in acqua non dovrebbe essere tale da preoccupare, ma rilievi e verifiche sono state comunque effettuate, si attendono i risultati.









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Venerdì, 13 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Venerdì, 13 aprile 2018

#### **Articoli**

13/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 27	
Consorzio di Burana Contratto rinnovato	1
13/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 28	
Regione, altri 5 milioni di euro per l' Idrovia e il nuovo ponte	2



#### Consorzi di Bonifica

bondeno

## Consorzio di Burana Contratto rinnovato

BONDENO Il Consorzio Bonifica di Burana ha ratificato la bozza di accordo sottoscritta con i sindacati riguardante l' accordo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale sottoscritto da Fai-isl; Flai-Cgil e Filbi-Uil. Diversi i temi oggetto del contratto: un incentivo alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro; l' applicazione anche agli avventizi dello strumento della banca ore, la partecipazione delle Rsu per la programmazione della stagione irrigua, la revisione della reperibilità, l' introduzione di un regolamento relativo al servizio irriguo, la revisione dell' accordo sugli incentivi alla progettazione, la definizione di lavoro a turni e di macchine operatrici complesse.

Dal punto di vista economico è stata rivista la normativa sul premio di operosità e rendimento, accordo che risaliva agli anni '90, ed è stato invece incrementato il salario variabile che premia il risultato. Il contratto aziendale coprirà il periodo che va dall' 1 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2020. Tra gli obiettivi di qualità rientrano l' incremento del monitoraggio delle opere esistenti sul territorio tramite una corposa opera di censimento dei 2.200 chilometri di canali gestiti; l' aumento



della percentuale di riscossione; una rapida gestione delle pratiche di richiesta dell' utente e la riduzione del lavoro straordinario a fronte di un' ottimizzazione della produttività lavorativa. Il comprensorio del Consorzio di Burana ricade oggi in 54 comuni delle province di Modena, Mantova, Ferrara, Bologna e Pistoia per una superficie di 242.521 ettari, di cui in pianura 156.471 e in montagna 86.050.

Nella nostra provincia sono in fase di completamento le opere di consolidamento della struttura del magazzino dove sorge l' impianto idrovoro delle Pilastresi, a ridosso di Stellata, dopo i danni causati dal terremoto mentre sono da poco iniziati i lavori di consolidamento delle sponde franate del Canale Diversivo di Burana tra Scortichino e Montemerlo, anche in questo caso danneggiate dai terremoti del maggio 2012.



#### **Acqua Ambiente Fiumi**

final di rero

# Regione, altri 5 milioni di euro per l' Idrovia e il nuovo ponte

FINAL DI RERO Finalmente uno spiraglio per ovviare ai disagi creati dal blocco ai mezzi pesanti sul ponte della via Pomposa a Final di Rero. Va ricordato che più di una volta il sindaco tresigallese Andrea Brancaleoni si era fatto sentire in maniera forte, chiedendo a Regione e Provincia una decisa accelerazione nell' intervento relativo al cantiere dell' Idrovia, che prevede un ponte provvisorio (all' altezza dell' incrocio con la strada che porta a Medelana) al posto del pericoloso ponte di rossoniana fattura.

"Un ponte provvisorio e necessario per permettere la circolazione anche dei mezzi pesanti sul Po di Volano a Final di Rero, Comune di Tresigallo nel Ferrarese, in attesa del completamento della nuova Idrovia - scrive la Regione -. Nelle prossime settimane verranno sbloccati dalla giunta della Regione Emilia-Romagna altri 5 milioni di euro, dopo i 4 milioni del 2017, del pacchetto 'idrovie', di cui 2 milioni andranno a finanziare il ponte provvisorio che permetterà di ripristinare la piena viabilità ora interdetta ai veicoli pesanti per problemi strutturali di staticità del vecchio ponte costruito negli anni '30".



L' Agenzia regionale per la sicurezza

territoriale e la Protezione civile, subentrata dopo la riforma 2015 alla Provincia di Ferrara nella realizzazione dell' Idrovia ferrarese, sta dunque mettendo a punto la progettazione esecutiva per la gara, che darà l' avvio in autunno ai lavori. Le risorse messe in campo rientrano nei lavori di riqualificazione a 5ª classe, quelli che riguardano il transito delle imbarcazioni più grandi, nella logica di spostare il traffico merci dal trasporto su gomma a forme meno inquinanti. La demolizione e ricostruzione del ponte sulla cosiddetta via del Mare a Final di Rero è parte di questo programma.









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Lunedì, 16 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Lunedì, 16 aprile 2018

#### **Articoli**

14/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 21	_
Il Consorzio: intervenire subito sulla frana	1
14/04/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54	2
«Frana, lavori di somma urgenza»	
13/04/2018 Estense	
Serve intervenire subito per la frana a Burana	3
13/04/2018 lanuovaferrara.it	
Consorzio di Burana Contratto rinnovato	4



#### Consorzi di Bonifica

Burana

## Il Consorzio: intervenire subito sulla frana

BURANA Per una risoluzione definitiva del problema della frana presente nella zona arginale, via Ponti Santi Burana, occorrono lavori definiti di somma urgenza. A dirlo è il Consorzio di Bonifica di Burana, in una comunicazione inviata anche all' ufficio tecnico del Comune, oltreché agli altri enti interessati. Fatto sta che il principio di smottamento verificatosi lo scorso 8 marzo nella sponda del canale collettore di Burana appare più serio del previsto. Il movimento franoso, stando ai primi rilievi, avrebbe interessato una porzione di circa 60 metri nella sponda del canale, causando anche l' abbassamento del ciglio della strada, che è stata tempestivamente transennata e messa in sicurezza. Adesso, per una definitiva risoluzione del problema, il Consorzio suggerisce di operare mediante «il contenimento e il sostegno (del tratto interessato, ndr) con l'infissione di palancole in acciaio», creando anche una protezione in scogliera di massi, con la riprofilatura dell' alveo e il ripristino della sede stradale. «Non sappiamo ancora l' importo dell' intervento, che sarà comunque rilevante - spiega l' assessore Marco Vincenzi -. Intanto, però, abbiamo una percezione delle opere che



occorrerà mettere in campo per la definitiva risoluzione del problema. Vedremo se sarà possibile accedere a contributi per poter intervenire in maniera congiunta per sistemare la sponda del canale e la via di comunicazione».

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Consorzi di Bonifica

# «Frana, lavori di somma urgenza»

Burana, Consorzio di Bonifica e Comune cercano una soluzione

PER UNA risoluzione definitiva del problema della frana presente nella zona arginale, via Ponti Santi, a Burana, occorrono lavori definiti di somma urgenza. A dirlo è il Consorzio di Bonifica di Burana, in una comunicazione inviata anche all' Ufficio tecnico del Comune. oltreché a tutti gli altri enti interessati. Fatto sta che il principio di smottamento verificatosi nella sponda del canale collettore di Burana appare più serio del previsto. Il tutto si era manifestato I' 8 marzo scorso, anche per effetto delle abbondanti precipitazioni piovose di quei giorni. Il movimento franoso, stando ai primi rilievi, avrebbe interessato una porzione di circa 60 metri nella sponda del canale, causando anche l' abbassamento del ciglio della strada, che è stata tempestivamente transennata e messa in sicurezza.

ADESSO, per una definitiva risoluzione del problema, il Consorzio di Bonifica burana suggerisce di operare mediante «il contenimento e il sostegno del tratto interessato con l' infissione di palancole in acciaio», creando anche una protezione in



scogliera di massi, con la riprofilatura dell' alveo e il ripristino della sede stradale. L' assessore ai Lavori pubblici, Marco Vincenzi, con il geometra Paolo Romoli, aveva interessato da subito il Consorzio all' indomani del principio di smottamento. «Non sappiamo ancora l' importo dell' intervento, che non sarà comunque irrilevante - spiega l' assessore Vincenzi - Intanto, però, abbiamo una percezione delle opere che occorrerà mettere in campo per la definitiva risoluzione del problema. Vedremo insieme se sarà possibile accedere a contributi per poter intervenire, come fatto in altre circostanze, in maniera congiunta per risistemare la sponda del canale e la via di comunicazione».

#### **Estense**



#### Consorzi di Bonifica

## Serve intervenire subito per la frana a Burana

Il Consorzio di Bonifica lancia l' allarme per via Ponti Santi. Il Comune: "Non sappiamo ancora l' importo dell' intervento"

Burana. Per una risoluzione definitiva del problema della frana presente nella zona arginale, via Ponti Santi Burana, occorrono lavori definiti di somma urgenza. A dirlo è il Consorzio di Bonifica di Burana, in una comunicazione inviata anche all' Ufficio tecnico del Comune, oltreché agli altri enti interessati. E infatti il principio di smottamento verificatosi nella sponda del canale collettore di Burana appare più serio del previsto. Il tutto si era manifestato l' 8 marzo scorso, anche per effetto delle abbondanti precipitazioni di quei giorni. Il movimento franoso, stando ai primi rilievi, avrebbe interessato una porzione di circa 60 metri nella sponda del canale, causando anche l' abbassamento del ciglio della strada, che è stata tempestivamente transennata e messa in sicurezza. Adesso, per una definitiva risoluzione del problema, il Consorzio suggerisce di operare mediante «il contenimento e il sostegno (del tratto interessato; ndr) con l'infissione di palancole in acciaio», creando anche una protezione in scogliera di massi, con la riprofilatura dell' alveo e il ripristino della sede stradale. L' assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi, con il geometra Paolo Romoli, aveva interessato da subito il Consorzio all' indomani



del principio di smottamento. «Non sappiamo ancora l' importo dell' intervento, che non sarà comunque irrilevante - spiega l' assessore Vincenzi -. Intanto, però, abbiamo una percezione delle opere che occorrerà mettere in campo per la definitiva risoluzione del problema. Vedremo insieme se sarà possibile accedere a contributi per poter intervenire, come fatto in altre circostanza, in maniera congiunta per risistemare la sponda del canale e la via di comunicazione».

## lanuovaferrara.it



#### Consorzi di Bonifica

## Consorzio di Burana Contratto rinnovato

BONDENO. Il Consorzio Bonifica di Burana ha ratificato la bozza di accordo sottoscritta con i sindacati riguardante l' accordo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale sottoscritto da Fai-isl...

BONDENO. Il Consorzio Bonifica di Burana ha ratificato la bozza di accordo sottoscritta con i sindacati riguardante l' accordo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale sottoscritto da Fai-isl; Flai-Cgil e Filbi-Uil. Diversi i temi oggetto del contratto: un incentivo alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro; l' applicazione anche agli avventizi dello strumento della banca ore, la partecipazione delle Rsu per la programmazione della stagione irrigua, la revisione della reperibilità, l' introduzione di un regolamento relativo al servizio irriguo, la revisione dell' accordo sugli incentivi alla progettazione, la definizione di lavoro a turni e di macchine operatrici complesse. Dal punto di vista economico è stata rivista la normativa sul premio di operosità e rendimento, accordo che risaliva agli anni '90, ed è stato invece incrementato il salario variabile che premia il risultato. Il contratto aziendale coprirà il periodo che va dall' 1 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2020. Tra gli obiettivi di qualità rientrano l' incremento del monitoraggio delle opere esistenti sul territorio tramite una corposa opera di censimento dei 2.200 chilometri di canali gestiti; l' aumento della percentuale di riscossione; una rapida gestione delle pratiche



di richiesta dell' utente e la riduzione del lavoro straordinario a fronte di un' ottimizzazione della produttività lavorativa. Il comprensorio del Consorzio di Burana ricade oggi in 54 comuni delle province di Modena, Mantova, Ferrara, Bologna e Pistoia per una superficie di 242.521 ettari, di cui in pianura 156.471 e in montagna 86.050. Nella nostra provincia sono in fase di completamento le opere di consolidamento della struttura del magazzino dove sorge l' impianto idrovoro delle Pilastresi, a ridosso di Stellata, dopo i danni causati dal terremoto mentre sono da poco iniziati i lavori di consolidamento delle sponde franate del Canale Diversivo di Burana tra Scortichino e Montemerlo, anche in questo caso danneggiate dai terremoti del maggio 2012.









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Lunedì, 16 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Lunedì, 16 aprile 2018

#### **Articoli**

16/04/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 33	
Autobotte per rifornire i residenti di via Scortichino	1
16/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 12	_
Famiglie senz' acqua per manutenzione Servizio di autobotte	2

# II Resto del Carlino (ed. 💒 Ferrara)



Consorzi di Bonifica

BONDENO MERCOLEDÌ L'INTERRUZIONE DELL'ACQUA CHE RIGUARDA 100 UTENTI

## Autobotte per rifornire i residenti di via Scortichino

UN SECONDO step di interventi in zona Belfiore, lavori che serviranno a sistemare le condotte idriche di via per Scortichino. Lo ha annunciato Hera, avvisando il Comune e i cittadini che mercoledì, dalle 8.30 alle 17.30, sono stati programmati lavori di manutenzione alle condotte idriche.

«L' AZIENDA ci ha segnalato possibili cali di pressione nell' erogazione dell' acqua potabile, a Scortichino e Gavello - dicono il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Vincenzi - Mentre alla fine dei lavori il consiglio è quello di lasciare scorrere l' acqua dai rubinetti per alcuni minuti, prima di usarla», visto che si potrebbe verificare il fenomeno dell' acqua torbida, già accaduto in casi simili. Dove si concentrerà il cantiere, si prevede anche la sospensione nell' erogazione dell' acqua per circa 100 utenze, a ridosso di via per Scortichino. «Proprio in via Belfiore sarà posizionata un' autobotte che garantirà gratuitamente la distribuzione dell' acqua potabile, fino alla conclusione dei lavori».

L' area in questione era già stata interessata a



inizio febbraio da un intervento, che era servito anche ad avviare il processo di recupero del cedimento strutturale in prossimità del ponte di Belfiore. La strada era stata delimitata per motivi di sicurezza sulla sponda corrispondente al passaggio sul canale Poretto, ma nel corso del tempo si era registrato un vistoso abbassamento del guard rail. Hera ha compiuto in febbraio il primo intervento, dal momento che è possibile che alla base dello smottamento vi sia stata un' infiltrazione d' acqua proveniente dalle condotte. Da qui, la necessità di provvedere alla sostituzione delle tubature con condotte nuove, allo scopo di scongiurare in futuro possibili rischi per la carreggiata. Terminata questa fase, si completerà l' intervento con i lavori di Provincia e Consorzio di Bonifica. Non appena la frana sarà stata stabilizzata dal rischio infiltrazioni idriche.



#### **Acqua Ambiente Fiumi**

bondeno

# Famiglie senz' acqua per manutenzione Servizio di autobotte

BONDENO Domani dalle 8.30 alle 17.30 sono programmati i lavori di manutenzione alla condotta idrica di via per Scortichino, nel territorio comunale di Bondeno. A seguito di tale intervento si verificheranno cali di pressione alla rete ed eventuale torbidità dell' acqua nelle località delle località Scortichino e Gavello e sospensione dell' erogazione dell' acqua a circa 100 utenze, a ridosso di via per Scortichino.

Sarà attivato un servizio gratuito di distribuzione acqua potabile con un' autobotte posizionata in via Belfiore a Bondeno. Al ripristino del servizio è opportuno lasciare scorrere l' acqua per alcuni minuti prima dell' utilizzo.











# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Martedì, 17 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Martedì, 17 aprile 2018

#### **Articoli**

17/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 24		
Furgone nel canale, conducente sotto choc		1
17/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 25 Tutti di corsa per pulire l' argine		2
17/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 48 «Bloccate la Cispadana fino al nuovo Governo»	VALERIO FRANZONI	3



#### Consorzi di Bonifica

voghiera

## Furgone nel canale, conducente sotto choc

VOGHIERAÈ piombato con il suo furgone nel canale, quasi senza rendersene conto, è riuscito a scendere ed ha camminato per diverse centinaia di metri in stato di choc sulla provinciale 29, subito fuori dal centro abitato di Voghiera. È successo nel pomeriggio di ieri, attorno alle 15. Un uomo italiano di circa 40 anni era alla guida di un Peugeot Boxer e stava viaggiando in direzione Ferrara, quando ha perso il controllo del mezzo, è uscito di strada e ha fatto una sorta di salto fin dentro il canale, piantandosi con la parte bassa nel fango. Il conducente è riuscito a uscire da solo dal veicolo e ha iniziato a camminare in stato confusionale. A chiamare i soccorsi gli automobilisti di passaggio.

L' uomo è stato portato all' ospedale Sant' Anna di Cona per accertamenti.

La strada è rimasta chiusa per consentire le operazioni di recupero del mezzo. Sul posto, oltre gli operatori del 118 con ambulanza e automedica, i vigili del fuoco di Portomaggiore e Ferrara e i carabinieri di Portomaggiore.

Sul posto anche i tecnici del Consorzio di Bonifica che hanno controllato lo stato del canale. Non solo, in teoria il Consorzio avrebbe dovuto chiudere la paratia nella



mattinata di ieri, ma l' operazione per questione tecniche è stata rimandata al pomeriggio. Questo ha fatto sì che non vi fossero già i due metri d' acqua previsti.



**Acqua Ambiente Fiumi** 

# Tutti di corsa per pulire l' argine

COMACCHIO Oggi alle ore 16.30 prenderà il via dal Piazzale di fianco alla caserma dei carabinieri di Comacchio (via Trepponti) "Keep clean and run", iniziativa promossa dall' associazione internazionale per la comunicazione ambientale, finalizzata alla raccolta dei rifiuti abbandonati lungo l' argine Fattibello. A conclusione dell' iniziativa si terrà, a Spazio Marconi, (via Marconi, 4 a Comacchio) un incontro dibattito-pubblico, finalizzato a promuovere i temi della sostenibilità ambientale.



# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

CENTO LA CAPOGRUPPO DEI 5 STELLE GIULIA GIBERTONI

## «Bloccate la Cispadana fino al nuovo Governo»

Interrogazione regionale: «Opera pericolosa»

«L' ITER per la realizzazione dell' autostrada Cispadana deve essere sospeso in attesa che si insedi il nuovo Governo. Si tratta di un' opera dannosa per l'ambiente e la salute che è sostenuta da forze politiche che lo scorso 4 marzo sono state sonoramente bocciate alle urne dai cittadini». È questa la richiesta che Giulia Gibertoni, capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, ha indirizzato alla Giunta regionale attraverso un' interrogazione.

IL TEMA CISPADANA è tornato prepotentemente sotto i riflettori dopo settimane di silenzio, rilanciato dal presidente Stefano Bonaccini, il quale ha auspicato che il futuro Governo non abbandoni il progetto. «Nelle ultime settimane - ravvisa Gibertoni diversi esponenti istituzionali hanno invocato a gran voce la partenza dei cantieri. Un' eventualità che sarebbe un vero e proprio abuso, visti i risultati delle ultime elezioni, che hanno delegittimato la maggioranza politica che guida l' Emilia-Romagna e le sue scelte scellerate su mobilità ed infrastrutture. Tra l' altro che la Cispadana sia un' opera altamente



pericolosa, come il Movimento 5 Stelle sostiene da sempre, ne è convinta anche la presidente della Commissione per le petizioni del Parlamento Europeo, Cecilia Wikström, che ha chiesto ufficialmente alla Regione Emilia-Romagna di 'intervenire affinché si possa scongiurare il prodursi di danni irreversibili sulla salute e l'ambiente dei cittadini' evidenziando possibili danni economici e sul livello della qualità dell' aria se si dovesse mai arrivare alla sua realizzazione». Ecco perché nella sua interrogazione Giulia Gibertoni chiede alla Regione di fermare l' iter e tutte le attività inerenti alla realizzazione dell' opera, in attesa che si formi un nuovo Governo a cui spetterà la decisione sulla prosecuzione o la cancellazione, come il M5S chiede, del progetto: «Sarebbe più utile - conclude Gibertoni - dirottare le risorse destinate alle Cispadana verso quelle strade regionali danneggiate dagli ultimi eventi atmosferici e che da ormai troppo tempo necessitano di una manutenzione ordinaria e straordinaria. Andrebbe evidenziata anche la scarsa attenzione data alla Valutazione sull' impatto sanitario riportata in modo superficiale nell' appendice dello Studio sull' impatto ambientale del progetto autostrada: oggi il tema è di primaria importanza viste le situazioni di assoluta emergenza registrate in tutta la Pianura Padana riguardo l' inquinamento atmosferico».

VALERIO FRANZONI









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Mercoledì, 18 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Mercoledì, 18 aprile 2018

#### **Articoli**

18/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 55	
Emergenza frane nelle frazioni di Ripapersico e Portoverrara	1
18/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 20	
Il Consorzio non paga E il Comune non molla	
17/04/2018 lanuovaferrara.it	_
Furgone nel canale, conducente sotto choc	3

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Consorzi di Bonifica

PORTOMAGGIORE I PROBLEMI DI VIABILITÀ PIÙ EVIDENTI SONO IN VIA BRAMATA. BARALDI: «PRESTO I LAVORI»

# Emergenza frane nelle frazioni di Ripapersico e Portoverrara

EMERGENZA frane nel Portuense, soprattutto nelle frazioni di Ripapersico e Portoverrara. In particolare si sono evidenziati problemi di viabilità in via Bramata, la strada che porta all' Amadeus Pub, uno dei locali più noti del territorio. Da qualche settimana si è formata una frana che interessa parte della sede stradale. La carreggiata di questa strada di campagna è stretta, quindi pericolosa nel transito, soprattutto serale, quando si anima dei tanti clienti diretti al pub gestito dai fratelli Tani. E' un' eredità del maltempo prolungato, neve e pioggia, che ha eroso i cigli stradali. La strada è stata transennata, percorribile fino all' inizio di maggio, quando sarà chiusa per alcuni giorni per consentire la sistemazione da parte del consorzio di bonifica, il partner del comune di Portomaggiore. L' altra strada che presenta frane è in via Argine Destro Scolo Bolognese, poco oltre il campo sportivo di Portoverrara. E' una strada di campagna, utilizzata non solo dai residenti ma da tanti ciclisti e pedoni che amano correre immersi nel verde. E' una strada che costeggia il



canale, che a sua volta arriva fino a ponte Trava, a ridosso delle valli del Mezzano. «Come via Bramata - spiega il vicesindaco Andrea Baraldi, che ha delega ai Lavori Pubblici - via Argine Destro Scolo Bolognese ha bisogno di lavori di ristrutturazione, che saranno realizzati all' inizio di maggio, con chiusura al transito per alcuni giorni. In questo caso particolarmente urgenti, perché non può più transitare per ragioni di sicurezza lo scuolabus. L' importo complessivo per entrambe le vie è di 10.000 euro, spesa coperta al 50 per cento dal Comune e il restante dal Consorzio di Bonifica».



#### Consorzi di Bonifica

## Il Consorzio non paga E il Comune non molla

Per l' ente locale la Bonifica Pianura di Ferrara dovrebbe pagare 150mila euro L' amministrazione decide di portare avanti il giudizio in commissione tributaria

ARGENTA Il Comune di Argenta ha chiesto al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara di pagare oltre 150mila euro relativo all' Imposta Municipale Propria (Imu) per gli anni 2012, 2013 e 2014. Di fronte a questa richiesta, il Consorzio, però, non ci sta e il 19 gennaio ha presentato ricorso avverso gli accertamenti direttamente alla Commissione Tributaria provinciale di Ferrara. Di conseguenza, lo scorso 10 aprile, l' esecutivo argentano con a capo il sindaco Antonio Fiorentini, ha deciso di tenere turo e di non mollare in quanto "sussistono validi motivi - si legge nella delibera della giunta comunale pubblicata sul sito del Comune di Argenta - per resistere in giudizio avanti la Commissione tributaria al fine di tutelare le ragioni dell' Ente, come risulta dalla proposta di controdeduzioni predisposta dal funzionario responsabile Imu". Di fronte a questa situazione e avendo avuto il parere favorevole sia del dirigente del settore finanze per la regolarità tecnica che del collega del settore programmazione e gestione finanziaria per la regolarità contabile, la stessa giunta comunale, oltre ad autorizzare il sindaco Antonio Fiorentini a resistere in giudizio, ha delegato lo stesso responsabile



del servizio tributi dell' Unione dei Comuni Valli e Delizie (che oltre ad Argenta comprende anche Ostellato e Portomaggiore) all' assistenza tecnica ed alla predisposizione degli atti amministrativi e contabili necessari allo scopo. Va precisato che la vicenda coinvolge l' Unione dei Comuni in quanto, la "Funzione Tributi locali" è stata conferita proprio all' Unione attraverso la convenzione approvata nel settembre 2013 dai consigli comunali di Argenta, Portomaggiore e Ostellato. La decisione quindi di resistere al ricorso, ha inoltre assunto il carattere d' urgenza in quanto è dietro l' angolo la costituzione in giudizio dell' Ente ed il deposito delle controdeduzioni. A sostegno di questa ferma presa di posizione, ci sono anche le delibera del consiglio comunale riguardante l' aggiornamento del documento unico di programmazione e dell' approvazione del bilancio di previsione.

Giorgio Carnaroli©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## lanuovaferrara.it

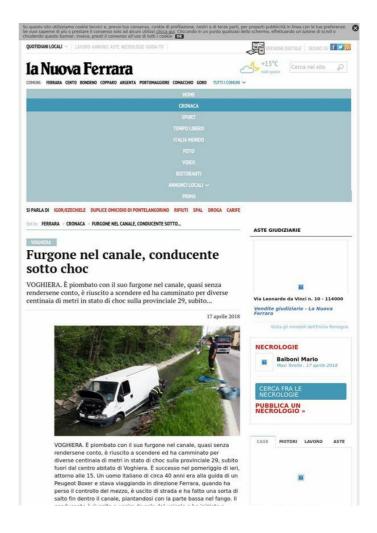


#### Consorzi di Bonifica

## Furgone nel canale, conducente sotto choc

VOGHIERA. È piombato con il suo furgone nel canale, quasi senza rendersene conto, è riuscito a scendere ed ha camminato per diverse centinaia di metri in stato di choc sulla provinciale 29, subito...

VOGHIERA. È piombato con il suo furgone nel canale, quasi senza rendersene conto, è riuscito a scendere ed ha camminato per diverse centinaia di metri in stato di choc sulla provinciale 29, subito fuori dal centro abitato di Voghiera. È successo nel pomeriggio di ieri, attorno alle 15. Un uomo italiano di circa 40 anni era alla guida di un Peugeot Boxer e stava viaggiando in direzione Ferrara, quando ha perso il controllo del mezzo, è uscito di strada e ha fatto una sorta di salto fin dentro il canale, piantandosi con la parte bassa nel fango. Il conducente è riuscito a uscire da solo dal veicolo e ha iniziato a camminare in stato confusionale. A chiamare i soccorsi gli automobilisti di passaggio. L' uomo è stato portato all' ospedale Sant' Anna di Cona per accertamenti. La strada è rimasta chiusa per consentire le operazioni di recupero del mezzo. Sul posto, oltre gli operatori del 118 con ambulanza e automedica, i vigili del fuoco di Portomaggiore e Ferrara e i carabinieri di Portomaggiore. Sul posto anche i tecnici del Consorzio di Bonifica che hanno controllato lo stato del canale. Non solo, in teoria il Consorzio avrebbe dovuto chiudere la paratia nella mattinata di ieri, ma l' operazione per questione tecniche è stata rimandata al



pomeriggio. Questo ha fatto sì che non vi fossero già i due metri d'acqua previsti.









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Venerdì, 20 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Venerdì, 20 aprile 2018

#### **Articoli**

19/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 22 Ponte sul Torniano, finalmente il cantiere	1
19/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 27 Riapre la Rossonia I lavori sono finiti	2
19/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52 Ultimati i lavori sulla Rossonia, domani riapre la strada	3
18/04/2018 Estense Cedimento sottopasso, riapre al traffico la Sp15	4
18/04/2018 ferraraitalia.it Incontro con l'autore aprile 2018	5
18/04/2018 Ianuovaferrara.it II Consorzio non paga E il Comune non molla	6
18/04/2018 Ianuovaferrara.it La Rossonia riapre, lavori finiti	7
18/04/2018 Telestense Cispadana, Gibertoni (M5S): "Ipotesi strada a percorrenza veloce	



#### Consorzi di Bonifica

poggio renatico

## Ponte sul Torniano, finalmente il cantiere

POGGIO RENATICO Dovrebbero concludersi ai primi di settembre i lavori di rifacimento del ponte sul Torniano, chiuso al traffico da tre anni, che si trova sulla provinciale 25 che collega Poggio Renatico con Gallo e Santa Maria Codifiume.

In base al cartellone dei lavori esposto sul cantiere il rifacimento del ponte doveva essere completato entro il 21 aprile, quindi in questi giorni, mentre solo da alcuni giorni la ditta incaricata dei lavori ha potuto insediare il cantiere. Ritardi dovuti a una serie di problemi burocratici e allo spostamento di una linea elettrica che attraversa la zona interessata dai lavori del cantiere: solo questa ha fatto ritardare di due mesi l' inizio dei lavori.

Ritardi che avevano causato tensione e nei residenti della zona per i disagi che subivano in quanto, praticamente, l' abitato di Gallo era quasi isolato dal il capoluogo avendo, come unico collegamento, solo una strada alternativa stretta e tortuosa. Il ponte è gestito dal consorzio di bonifica pianura di Ferrara e si trova su una strada gestita dalla provincia. I due enti sono riusciti ad avere dalla Regione un contributo di 243.154, 27 euro, che è l' importo necessario per portare a termine il rifacimento del ponte del Torniano.



La ditta incaricata ha ora tempo sei mesi per la consegna ma, pur avendo avuto in ritardo la consegna dei cantiere, conta di completare l' opera in quattro mesi e consegnare il manufatto ai primi di settembre. Questo perché andando verso la stagione estiva i lavori non dovrebbero subire condizionamenti negativi da problematiche legate al maltempo.

La lunga via Crucis del rifacimento del ponte del Torniano sembra, finalmente, che sia arrivata in dirittura di arrivo.

Giuliano Barbieri.



Consorzi di Bonifica

il cantiere

# Riapre la Rossonia I lavori sono finiti

Riaprirà domani il tratto della strada provinciale 15, Ferrara-mare, chiuso dalla fine di gennaio scorso, per lavori di ristrutturazione e consolidamento del sottopasso, denominato Botte Pasubio, situato all' altezza del chilometro 47, a Comacchio. «Ormai è tutto pronto per chiudere il cantiere - questa la conferma del presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche - è già stata tratteggiata la segnaletica orizzontale e per il weekend - prosegue Dalle Vacche - anche i turisti potranno percorrere quella strada per raggiungere Comacchio». I lavori di somma urgenza, finanziati dalla Regione per un importo di circa 180mila euro, sono stati eseguiti dal Consorzio di Bonifica. I lavori sono consistiti nella parziale ricostruzione e sostituzione di un condotto idraulico. Per quasi tre mesi i residenti ed i turisti hanno dovuto servirsi di percorsi alternativi molto più lunghi.

Nella giornata di oggi (giovedì), saranno rimossi segnaletica mobile e recinzione di cantiere.



# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Consorzi di Bonifica

COMACCHIO CHIUDE IL CANTIERE CHE HA PROVOCATO LUNGHE CODE NEI WEEKEND FESTIVI

# Ultimati i lavori sulla Rossonia, domani riapre la strada

DA DOMANI riapre al transito dei veicoli il tratto lungo la strada provinciale 15, via del Mare, o Rossonia, compreso tra il chilometro 47,300 e 47,450 a Comacchio (foto). Il cantiere - che ha bloccato il tratto stradale dallo scorso gennaio - è stato chiuso per fine lavori, ma soprattutto nei weekend di marzo e tra Pasqua e Pasquetta ha creato disagi significativi alla viabilità, quando una discreta mole di turisti si sono messi in viaggio per raggiungere Comacchio e la sua costa. E la maggior parte di loro si è trovata a far parte di una lunga colonna di automobili in fila, proprio a causa del cantiere. Ricordiamo che la chiusura del tratto stradale si è resa necessaria per consentire al Consorzio di Bonifica l' esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino della sicurezza del canale Botte Pasubio sottostante alla strada provinciale.

Lavori che nel frattempo si sono regolarmente conclusi e a seguito dei quali lo stesso Consorzio, in queste ore sta provvedendo alla rimozione della segnaletica e delle recinzioni di cantiere.



#### **Estense**



#### Consorzi di Bonifica

# Cedimento sottopasso, riapre al traffico la Sp15

Conclusi i lavori sulla via del Mare a Comacchio, da venerdì la circolazione torna alla normalità

Comacchio. Da venerdì 20 aprile riapre al transito veicolare il tratto lungo la Sp 15 via del Mare compreso tra il chilometro 47,300 e 47,450 in località Comacchio. Il tratto era stato chiuso al traffico lo scorso gennaio per consentire al Consorzio di Bonifica l' esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino della sicurezza del canale Botte Pasubio che aveva subito un cedimento strutturale sottostante alla strada provinciale. Lavori che nel frattempo si sono conclusi, anche se in lieve ritardo rispetto a quanto preventivato a causa del maltempo: il cronoprogramma prevedeva il termine lavori e il ritorno alla normalità per la circolazione veicolare nel mese di marzo, mentre si è dovuto attendere quasi la fine di aprile. Il costo dell' intervento si aggira sui 180mila euro, interamente a carico del bilancio del Consorzio di Bonifica che ora provvede anche alla rimozione della segnaletica e delle recinzioni di cantiere. Per la gioia del sindaco di Comacchio Marco Fabbri che aveva scritto al consorzio a fine marzo per sollecitare la conclusione dei lavori che hanno creato disagi ai cittadini e ai turisti durante l' esodo pasquale.



## ferraraitalia.it



#### Consorzi di Bonifica

## Incontro con l'autore aprile 2018

Venerdì 27 aprile ore 18.00, presso La Casa della Cultura, presentazione del libro Botte Napoleonica. Storia, geografia e idraulica di Sergio La Sorda, Freccia d'oro 2017. Dialogano con l'autore: Dott.ssa Agr. Carla Zampighi Direttore Area Territorio Consorzio della Bonifica Burana, Ing. Alessandro Bondesan Capo Settore Sistema Informativo Geografico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dott. Gianpaolo Trentin Settore Comunicazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Al termine dell'incontro piccolo buffet. La Botte Napoleonica è un imponente manufatto progettato all'inizio dell'Ottocento (e inaugurato solo nel 1899), allo scopo di far defluire le acque di scolo della bassa pianura modenese, mantovana e ferrarese nel mar Adriatico passando sotto al Panaro e bypassando il Po. Il volume ripercorre la storia, con numerose foto, della costruzione e dei successivi lavori di restauro raccontata dai diretti protagonisti con molte curiosità e scoperte di interesse culturale.



## lanuovaferrara.it



Consorzi di Bonifica

# Il Consorzio non paga E il Comune non molla

Per l' ente locale la Bonifica Pianura di Ferrara dovrebbe pagare 150mila euro L' amministrazione decide di portare avanti il giudizio in commissione tributaria

ARGENTA. Il Comune di Argenta ha chiesto al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara di pagare oltre 150mila euro relativo all' Imposta Municipale Propria (Imu) per gli anni 2012, 2013 e 2014. Di fronte a questa richiesta, il Consorzio, però, non ci sta e il 19 gennaio ha presentato ricorso avverso gli accertamenti direttamente alla Commissione Tributaria provinciale di Ferrara. Di conseguenza, lo scorso 10 aprile, l' esecutivo argentano con a capo il sindaco Antonio Fiorentini, ha deciso di tenere turo e di non mollare in quanto "sussistono validi motivi - si legge nella delibera della giunta comunale pubblicata sul sito del Comune di Argenta - per resistere in giudizio avanti la Commissione tributaria al fine di tutelare le ragioni dell' Ente, come risulta dalla proposta di controdeduzioni predisposta dal funzionario responsabile Imu". Di fronte a questa situazione e avendo avuto il parere favorevole sia del dirigente del settore finanze per la regolarità tecnica che del collega del settore programmazione e gestione finanziaria per la regolarità contabile, la stessa giunta comunale, oltre ad autorizzare il sindaco Antonio Fiorentini a resistere in giudizio, ha delegato lo stesso responsabile del servizio tributi dell' Unione dei Comuni



Valli e Delizie (che oltre ad Argenta comprende anche Ostellato e Portomaggiore) all' assistenza tecnica ed alla predisposizione degli atti amministrativi e contabili necessari allo scopo. Va precisato che la vicenda coinvolge l' Unione dei Comuni in quanto, la "Funzione Tributi locali" è stata conferita proprio all' Unione attraverso la convenzione approvata nel settembre 2013 dai consigli comunali di Argenta, Portomaggiore e Ostellato. La decisione quindi di resistere al ricorso, ha inoltre assunto il carattere d' urgenza in quanto è dietro l' angolo la costituzione in giudizio dell' Ente ed il deposito delle controdeduzioni. A sostegno di questa ferma presa di posizione, ci sono anche le delibera del consiglio comunale riguardante l' aggiornamento del documento unico di programmazione e dell' approvazione del bilancio di previsione. Giorgio Carnaroli ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## lanuovaferrara.it

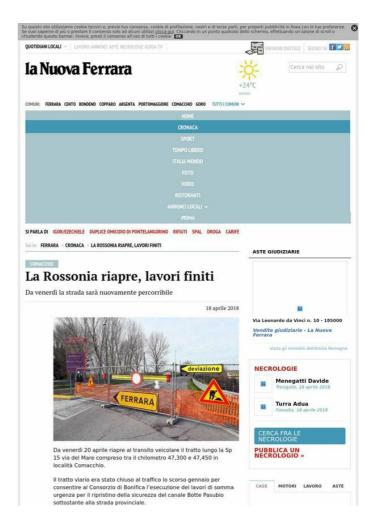


#### Consorzi di Bonifica

# La Rossonia riapre, lavori finiti

Da venerdì la strada sarà nuovamente percorribile

Da venerdì 20 aprile riapre al transito veicolare il tratto lungo la Sp 15 via del Mare compreso tra il chilometro 47,300 e 47,450 in località Comacchio. Il tratto viario era stato chiuso al traffico lo scorso gennaio per consentire al Consorzio di Bonifica l' esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino della sicurezza del canale Botte Pasubio sottostante alla strada provinciale. Lavori che nel frattempo si sono regolarmente conclusi e a seguito dei quali lo stesso Consorzio provvede alla rimozione della segnaletica e delle recinzioni di cantiere.



#### **Telestense**



#### Acqua Ambiente Fiumi

Provincia

# Cispadana, Gibertoni (M5S): "Ipotesi strada a percorrenza veloce limiterebbe impatto ambientale"

"Italia a rischio infrazione per qualità dell' aria. Autostrada Cispadana sarebbe ulteriore carico negativo su una situazione già fortemente compromessa".

Giulia Gibertoni rilancia l' idea di un adeguamento del tracciato già esistente al posto della realizzazione di una nuova autostrada regionale. "Italia a rischio infrazione per qualità dell' aria. Autostrada Cispadana sarebbe ulteriore carico negativo su una situazione già fortemente compromessa". "Chi oggi continua a sostenere che l' autostrada Cispadana sia un' opera necessaria ci sembra non abbia mai spiegato il perché non si possa sostituire con una strada a percorrenza veloce che andrebbe ad adeguare un tracciato già esistente. Come è stato ampiamente dimostrato dai comitati che da anni portano avanti questa proposta, questa sarebbe la più soluzione indicata sia dal punto vista ambientale che atmosferico visto che il suo impatto sul territorio sarebbe molto limitato". È questo il commento di Giulia Gibertoni riguardo al riaccendersi del dibattito sulla realizzazione della Cispadana, l' autostrada regionale il cui tracciato dovrebbe attraversare le province di Ferrara, Modena e Reggio Emilia e della quale si sta tornando a parlare con insistenza in queste ultime settimane. "Quello che non capiamo è il perché chi ha sempre sostenuto quest' opera non abbia mai voluto prendere in considerazione una sua



realizzazione in modo meno impattante, attraverso per esempio l' adeguamento della viabilità esistente - spiega Giulia Gibertoni - Quello che ancora non si vuole ammettere è che l' autostrada Cispadana sarebbe il colpo di grazia su una situazione già ampiamente compromessa, soprattutto per quel che riguarda la qualità dell' aria e sulla quale l' Italia è passibile di una procedura di infrazione decisa da Bruxelles. Qui non siamo in presenza di un bicchiere mezzo pieno che una goccia in più potrebbe fare traballare, ma di un bicchiere già stracolmo in cui una goccia in più non può che peggiorare una situazione già drammatica. Per ridurre, e soprattutto non incrementare il fenomeno, non occorrono quindi misure sporadiche ma è necessario mettere in atto interventi strutturali e azioni ad hoc sia a livello nazionale che locale, tra le quali di certo non può trovare spazio la costruzione di una nuova autostrada. Un progetto diverso come quello della realizzazione di una strada a percorrenza veloce, che

# **Telestense**



<-- Segue

#### **Acqua Ambiente Fiumi**

agisca sull' adeguamento della viabilità in essere, forse potrebbe meritare quantomeno una riflessione da parte di chi continua, davvero, inspiegabilmente a voler portare avanti un' idea che rappresenterà un danno certo per il territorio".









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Venerdì, 20 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Venerdì, 20 aprile 2018

#### **Articoli**

20/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 25	
Fiumi senza plastica barriera a Ponte	1
20/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51	
Emergenza nutrie, via libera alla cattura	2



**Acqua Ambiente Fiumi** 

# Fiumi senza plastica barriera a Ponte

esperimento

Il primo esperimento di pulizia dell' acqua dalla plastica prima dell' arrivo in mare si svolgerà a Pontelagoscuro.

L' annuncio è stato dato al convegno di Marevivo e Roma Capitale, in occasione della Giornata per la Terra che promuove 'End plastic pollution' sui danni da plastica.

Secondo Marevivo «I' 80 per cento della plastica che inquina i nostri mari arriva dall' entroterra. Ogni bottiglia vuota porta con sé una minaccia terribile, lunga mille anni».

Il primo progetto di sbarramento sul Po sarà realizzato a Ponte in via sperimentale da Castalia e Corepla (il Consorzio recupero plastica), in collaborazione con la Fondazione per lo sviluppo sostenibile, che partirà nel periodo estivo e avrà una durata di due mesi.



# II Resto del Carlino (ed. 🙈 Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

PORTOMAGGIORE NELL' ORDINANZA DEL SINDACO SI PARLA ANCHE DI **ABBATTIMENTO** 

# Emergenza nutrie, via libera alla cattura

CON ordinanza del sindaco Nicola Minarelli. anche il Comune di Portomaggiore dà il via libera agli interventi volti alla limitazione della popolazione della nutria, attraverso operazioni di cattura e abbattimento da parte di squadre di coadiutori regolarmente autorizzate dalla Provincia di Ferrara. «L' adozione del provvedimento - spiega l' assessore all' Ambiente Michela Bigoni - si è resa necessaria vista l' elevata presenza di questa specie alloctona che ha carattere invasivo e rappresenta una minaccia per la conservazione della biodiversità locali e può pregiudicare lo stato di conservazione di specie faunistiche autoctone o di intere comunità biotiche».

E AGGIUNGE: «E' noto come lo scavo di gallerie provocate dalla nutria e altre specie quali volpi, tassi ed istrici, ha provocato la progressiva erosione di molti argini, con conseguenti rischi idraulici, considerando che il reticolo idrografico nel territorio comunale si sviluppa prevalentemente in fregio alle arterie stradali, la presenza massiccia delle nutrie



può indurre un potenziale pericolo al traffico, dovuto sia ai possibili cedimenti delle arginature sia alla presenza di questi animali sulla carreggiata». Le aree oggetto di ordinanza sono la zona lungo i canali Fossa di Porto e lo Scolo Bolognese, da fuori l' abitato di Portomaggiore fino alla frazione di Portoverrara in fregio e poi da Portoverrara fino alla località Baruffino in fregio alla via argine Destro Scolo Bolognese e alla via San Carlo Trava. Le operazioni di cattura e abbattimento avverranno in prossimità delle arginature dei canali e delle strade oltre alle vicinanze di corti coloniche e abitazioni, e saranno effettuate da coadiutori autorizzati e nel rispetto delle procedure approvate dalla Regione Emilia-Romagna in merito ai metodi di intervento e di soppressione consentiti. f. v.









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Martedì, 24 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Martedì, 24 aprile 2018

#### **Articoli**

20/04/2018 Comunicato Stampa	
Elezioni Consortili Emilia Centrale: incontro partecipato con le	·
21/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 47	
Delta, in azione gli 'econtadini' Scoperta discarica di pneumatici	

## **Comunicato Stampa**



#### Comunicati Stampa Emilia Romagna

# Elezioni Consortili Emilia Centrale: incontro partecipato con le associazioni consortili agricole ed extra-agricole di Reggio Emilia e Modena

Reggio Emilia 20 Aprile 2018 Nella sede del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale il Commissario Straordinario Regionale dell'ente Franco Zambelli ha convocato le associazioni agricole ed extra-agricole del comprensorio consortile di Reggio Emilia e di Modena. Al centro dell'incontro, particolarmente partecipato, è stato il prossimo appuntamento elettorale che lo stesso Commissario Zambelli - preso atto del parere favorevole della Consulta in rappresentanza dei consorziati del territorio - ha indetto per il periodo da lunedì 24 a domenica 30 settembre 2018. (Delibera n°167/2018 consultabile dal sito istituzionale del Consorzio: www.emiliacentrale.it/ledelibere/). Le elezioni consortili dell'Emilia Centrale sono la conseguenza diretta di un provvedimento che ha recepito le indicazioni che il TAR per l'Emilia-Romagna (Sezione di Parma) ha fornito recentemente con una Ordinanza nella quale i Giudici Amministrativi, rilevando una situazione di incertezza di durata indeterminata, hanno ravvisato la necessità di una sollecita fissazione della data delle nuove elezioni. Durante l'incontro Zambelli ha illustrato in modo approfondito a tutte le categorie di consorziati le varie tappe del percorso statutario che porteranno alle



COMUNICATO STAMPA

#### Elezioni Consortili Emilia Centrale: incontro partecipato con le associazioni consortili agricole ed extra-agricole

di Reggio Emilia e Modena

Reggio Emilia — 20 Aprile 2018 — Nella sede del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale il Commissario Straordinario Regionale dell'ente Franco Zambelli ha convocato le associazioni agricole ed textra-agricole del comprensorio consortile di Reggio Emilia e di Medena. Al centro dell'incontro, particolarmente partecipato, è stato il prossimo appuntamento elettorale che lo stesso Commissario Zambelli - presso atto del parere favorevole della Consulta in rappresentanza dei consorziati del territorio - ha indetto per il periodo da lunedi 24 a domenica 30 settembre 2018. (Delibera nº167/2018 consultabile dal sito istituzionale del Consorzio: <a href="https://www.emiliacentrale.it/le-delibere/">www.emiliacentrale.it/le-delibere/</a>).

Le elezioni consortili dell'Emilia Centrale sono la conseguenza diretta di un provvedimento che ha recepito le indicazioni che il TAR per l'Emilia-Romagna (Sezione di Parma) ha fomito recentemente con una Ordinanza nella quale i Giudici Amministrativi, rilevando una situazione di incerezza di durata indeterminata, hanno ravvisato la necessità di una sollectia fissazione della data delle nuove elezioni.

Durante l'incontro Zambelli ha illustrato in modo approfondito a tutte le categorie di consorziati le varie tappe del percorso statutario che porteranno alle elezioni.

Tutte le associazioni consortili sono state naturalmente invitate a partecipare all' incontro informativo; quelle presenti sono state le seguenti: ASPI Reggio, CNA Reggio e Modena, CONFARTIGIANATO LAPAM Reggio e Modena, CONFCOMINATORI Reggio, CONFESERCENTI Reggio, LEGACOOP Emilia Ovest ed Estense, CONFCOMMERCIO Reggio, CIA Reggio, COLDIRETTI Reggio, CONFAGRICOLTURA Modena, CONFAGRICOLTURA Reggio, COCONFAGRICOLTURA Reggio, CONFAGRICOLTURA REGGIO, CONFAGRICOLT

Ufficio Stampa CBEC

Per ogni informazione gli interessati potranno consultare il sito del Consorzio www.emiliacentrale.it/elezioni-2018/.

elezioni. Tutte le associazioni consortili sono state naturalmente invitate a partecipare all' incontro informativo; quelle presenti sono state le seguenti : ASPI Reggio, CNA Reggio e Modena, CONFARTIGIANATO LAPAM Reggio e Modena, CONFCONSUMATORI Reggio, CONFESERCENTI Reegio, LEGACONSUMATORI Reggio, LEGACOOP Emilia Ovest ed Estense, CONFCOMMERCIO Reggio, CIA Reggio, COLDIRETTI Reggio, CONFAGRICOLTURA Modena, CONFAGRICOLTURA Reggio, UGC CISL Emilia, ASSOINDUSTRIA Reggio, CONFCOOPERATIVE, CIA Mo-Carpi, CIA MO-Mirandola.

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

# Delta, in azione gli 'econtadini' Scoperta discarica di pneumatici

OLTRE trenta 'econtadini' sono stati impegnati questa mattina nell' iniziativa Ripuliamo la campagna, svolta nel Delta del Po, sulla Strada dei Colombacci tra Codigoro e la Riserva Naturale del Bosco della Mesola evidenziando un gesto di inciviltà che, in zone come il Parco del Delta del Po, può mettere a rischio l' ecosistema. Scoperto anche un deposito abusivo di pneumatici presso l' idrovoro Balanzetta, che è stato segnalato alle autorità. «È importante far luce su questo tema - ha sottolineato Stefano Calderoni, presidente della Cia -, è importante per l' ambiente e per noi agricoltori che lo viviamo tutti i giorni e spesso siamo costretti a fare il lavoro dei netturbini, pulire i nostri campi, il nostro terreno perché a nessuno piace avere la campagna sporca e degradata. E pensare che i rifiuti ingombranti potrebbero semplicemente essere portati alle isole ecologiche. Il lavoro e le energie potrebbero essere risparmiati per tutti». Elettrodomestici, vecchi materassi, materiale edile di scarto, sacchetti di pattume indifferenziato, sono spesso lasciati in giro, all'



ingresso delle città, nelle campagne, in discariche improvvisate, dentro i canali di scolo ed ai cigli delle strade. A volte si trovano abbandonati «anche rifiuti pericolosi, il cui impatto sull' ambiente e sulla collettività può essere estremamente dannoso».









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Martedì, 24 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Martedì, 24 aprile 2018

#### **Articoli**

22/04/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53		
Abbandono di rifiuti, sette pescatori denunciati		1
22/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53	MONICA FORTI	
Tagliati 120 pini. Legambiente insorge Il sindaco: «Pianteremo		- 2

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



**Acqua Ambiente Fiumi** 

# Abbandono di rifiuti, sette pescatori denunciati

Comacchio, 6.500 euro di multa ciascuno e l' obbligo di ripristinare i luoghi

SONO FINITI nei guai sette vongolari comacchiesi, che oggi hanno un nome, un volto, una denuncia per ciascuno per abbandono di rifiuti, a cui si aggiunge l' obbligo di rimuoverli entro 120 giorni e da pagare, la bellezza di 6.500 euro di multa, sempre per ciascuno. Dopo un anno di indagini di carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Comacchio, militari della Capitaneria di Porto Garibaldi, Polizia provinciale sono stati pizzicati a bordo delle imbarcazioni mentre si liberavano dei gusci dei molluschi scartati dopo la pesca. I cosiddetti 'capuleri' (foto), cappe vuote, o molluschi inadatti al commercio, lanciati nell' acqua e lungo gli argini in quattro diversi punti dei canali aduttori di Comacchio.

Un' abitudine di lunga data, una tradizione in negativo, divenuta nel tempo una 'malattia' ambientale che si manifesta con isolotti di conchiglie, tra i principali responsabili della chiusura dei corsi d' acqua.

DI FATTO sono rifiuti abbandonati che ne chiamano altri, dai telai di bicicletta a pezzi di





ONO FINITI and gual sente vonposition conscribed, the ough harsour norma, un volto, nun demusposition conscribed, the outfurth, a cost as againing of Orbitigo finitis, a cost as againing of Orbitigo finitis, a cost as againing of Orbitigo finitis, experience per cisaciono. Dispodudis, sempre per cisaciono. Dispodudis, sempre per cisaciono. Dispodudis per construcciono del la Camación, militar della Catilidad del Camación, militar della Catilidad del conscribed della contra del construcción interer si liberarsono del guación intore si liberarsono del guación intociona del construcción intercional construcción intersor intercional construcción intercional construcción intercional construcción intersor intercional construcción intercional construcción intersor intercional construcción interción intercional construcción intercional construcción intercional c

dei canali aduttori di Comaci Un'abbindine di lunga cias, tradizione in negativo, dive nel tempo una' malattia' ambio le che si manifossa con isolice conchigile, tra i principali res sabili della chiusura dei corsiqua.

DI FATTO sono rifiuti abba nati che ne chiamano altri, di la di di bicicletta a pezzi di ete

initiatar plosanto verse ulti necuni da vita ed ossero usti nella missi un monta del fondo dei cumale e de gi nessi agrait in cambio di uno co sin maggiorato per il loro mandi aggiorato per il loro mandi produccoso. Gli intermeditori, quel i versi, lo sanno, sono le regol dell'economia. E chissi, forse i sette denunca, potrobeto spinge regi enti compenenti ulteritori via cercare una soluzione comu ne partendo dall'istintacione di un partico al disposizione dei pe scaturi cer decosiume ali scare.



CICHIO SETTANTA BANBIN SI TRASFORMANO IN GLIDE NI UNGLIA INGLESE

I piccoli ciceroni conquistano i turisti

MRICIDI ricco.

Nature Canacada,

Administrato del Canacada,

Administratorio del Canacada,

Administrator

HA APERTO ieri ed e un successo, il Petta del un successo, il Petta del unua. Immunocibile lo sti gastronomico, che proper tutti si giarini un ma sbueci di sagnilla: egli ino miglia ed la inoreo. Oggi, puntamento con la pedal in valle, con partenza 10, vesite guidate in con con la pedal in valle, con partenza 10, vesite guidate in con con la pedal in valle, con partenza 10, vesite guidate in con control in control

eternit, tanto per fare un esempio, giusto per appensantire la situazione già piuttosto grave. Una doppia offesa al paesaggio, insomma, in barba all' unicità del Parco del Delta del Po, alle tutele dovute alla natura e alla vocazione turistica del Comune rivierasco. Sono rifiuti che se triturati possono avere una seconda vita ed essere usati nella manutenzione del fondo dei canali e degli stessi argini in cambio di un costo maggiorato per il loro smaltimento a carico delle aziende che li producono. Gli imprenditori, quelli veri, lo sanno, sono le regole dell' economia. E chissà, forse le sette denunce, potrebbero spingere gli enti competenti sul territorio a cercare una soluzione comune partendo dall' istituzione di uno spazio a disposizione dei pescatori per depositare gli scarti con l' obiettivo di contenerne l' abbandono.

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

COMACCHIO FABBRI RASSICURA GLI AMBIENTALISTI: «OPERAZIONE POSITIVA»

# Tagliati 120 pini, Legambiente insorge Il sindaco: «Pianteremo migliaia di alberi»

di MONICA FORTI PRIMA DI TUTTO la sicurezza dei cittadini e, in seconda battuta, i lavori a marcipiedi e strade, due elementi che giustificano l' abbattimento di 120 pini domestici a Lido Scacchi (foto).

Gli alberi sono stati condannati perché con le radici sollevano il manto stradale, ostruiscono gli ingressi delle case e deformarno i camminamenti. Ma non è un attentato alla natura, l' anima verde di Comacchio, promette il sindaco Marco Fabbri, uscirà rinvigorita da un' operazione a largo raggio, che non convince il Circolo 'Delta Po' di Legambiente. Secondo gli ambientalisti il taglio ha i contorni di una guerra indiscriminata ai pini, scatenata nel periodo della nidificazione di uccelli protetti e pertanto fuorilegge. «Capisco la preoccupazione, ma posso assicurare che il saldo finale dell' operazione sarà più che positivo - dice Fabbri - abbiamo investito 300 mila euro del bilancio, ora ne arriveranno 50 mila dalla Protezione civile a parziale copertura dei danni da fortunale, che rinforzano il budget». Nulla, sostiene, è stato



#### Abbandono di rifiuti, sette pescatori denunciati Comacchio, 6.500 euro di multa ciascuno e l'obbligo di ripristinare i luoghi





I piccoli ciceroni conquistano i turisti

fatto a casaccio. «Ci siamo rivolti a specialisti per le valutazioni complessive, alla luce degli eventi straordinari meteorologici sempre più frequenti, abbiamo fatto scelte che, a ottobre, saranno compensate dalla comparsa di una moltitudine di piante più adatte ai centri urbani». Nell' immediato futuro, ricorda, c' è la ricostruzione del Bosco Eliceo, eredità dei 'progettoni' di riqualificazione dei lidi nord. «Stiamo accellerando perché i privati mettano a disposizione le aree previste dalle convenzioni per procedere alle alberature. Un lavoro da fare in collaborazione con il Parco: parliamo di migliaia di piante e, ricordo, la manutenzione del verde sarà a carico dei privati». Niente aggravi per la municipalità che punta a un portafoglio triennale ben fornito. «È in corso un accordo per la revisione complessiva del verde, una gara con un budget da circa 2 milioni di euro - aggiunge - significa circa 700 mila euro l' anno per intervenire in modo massiccio nella piantumazione». E fa un esempio: «Nell' area delle vasche di laminazione di Nazioni compariranno centinaia di alberi, giusto un esempio».

UNA VERSIONE troppo rosea per Legambiente: «Tra il dire e il fare manca il progetto, il piano di piantumazione; a Scacchi la sostizione delle piante doveva avvenire subito così come si dovevano informare gli abitanti. Hanno dato in appalto solo il taglio, i ceppi restano e levarli costa altri soldi. Ci chiediamo inoltre il motivo per cui siano stati tagliati anche pini che non erano un pericolo mentre a Porto Garibaldi e Comacchio, si sono mantenute parte delle piante».

#### 22 aprile 2018 Pagina 53

<-- Segue

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**MONICA FORTI** 



**Acqua Ambiente Fiumi** 

# A Portomaggiore lezione Utef sul dissesto idrogeologico

PORTOMAGGIORE"II dissesto idrogeologico e la sicurezza delle popolazioni" è il tema della lezione che si tiene oggi alle 16 nella sezione territoriale Utef di Portomaggiore, nell' Aula Magna dell' Istituto "Falcone-Borsellino" di piazzale degli Studenti 4. Relatore sarà Leonardo Schippa, ricercatore al Dipartimento di Ingegneria di Unife, professore aggregato di idraulica gluviale. Per partecipare ai corsi occorre essere soci, la segreteria Utef di Portomaggiore si trova alla biblioteca comunale, aperta per iscrizioni il mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 (tel. 0532 323246). (ca.bo.)











# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Venerdì, 27 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Venerdì, 27 aprile 2018

#### **Articoli**

26/04/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 49	
TRSIGALLO 'LA BOTTE NAPOLEONICA' DI LA SORDA	1
26/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 22	
Zona a rischio con via Canal Bianco chiusa	2

# II Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Consorzi di Bonifica

# TRSIGALLO 'LA BOTTE NAPOLEONICA' DI LA **SORDA**

DOMANI alle 18 alla Casa della Cultura, sarà presentato il libro 'Botte Napoleonica. Storia, geografia e idraulica' di Sergio La Sorda. Dialogano con l' autore: Carla Zampighi Consorzio Bonifica Burana, Alessandro Bondesan Consorzio Pianura Ferrara, Gianpaolo Trentin Consorzio Pianura.





**Acqua Ambiente Fiumi** 

## Zona a rischio con via Canal Bianco chiusa

la preoccupazione dei residenti

DIAMANTINA. C' è preoccupazione tra i residenti: dopo che via Canal Bianco è stata chiusa al transito - causa lo smottamento della sede stradale e le frane sulla sponda del canale - la zona è isolata e attira l' attenzione dei malviventi. In zona ci sono tante case rurali, quasi tutte disabitate, e anche di recente ci sono stati furti di gasolio e di attrezzi agricoli. Si teme anche che le case disabitate diventino rifugio clandestino di persone poco raccomandabili. Purtroppo non ci sono telecamere di video sorveglianza, anche se il comune da tempo ha chiesto l' autorizzazione per poterle installare. (g.b.











# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Venerdì, 27 aprile 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

### Venerdì, 27 aprile 2018

#### **Articoli**

27/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 33	
Si presenta il libro Botte Napoleonica	1
27/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 17 Lavori sul Po, si tratta per il battello Lupo	
27/04/2018 I <b>I Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 49 Volontari in azione per pulire l' argine del Po	3



#### Consorzi di Bonifica

#### **TRESIGALLO**

# Si presenta il libro Botte Napoleonica

Oggi alle ore 18 a la casa della Cultura di via del Lavoro di Tresigallo sarà presentato il libro Botte Napoleonica. Storia, geografia e idraulica di Sergio La Sorda (Freccia d'Oro 2017). Dialogheranno con l'autore Carla Zampigli, direttore Area Territorio del Consorzio della bonifica Burana, Alessandro Bondesan, Capo settore Sistema informativo geografico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, e Giampaolo Trentin, del settore comunicazione della stesso consorzio. L'iniziativa è a cura dell'assessorato alla Cultura e Biblioteca comunale, (f.c.)





**Acqua Ambiente Fiumi** 

# Lavori sul Po, si tratta per il battello Lupo

Vista l' emergenza che si dovrà affrontare dal 18 maggio con la chiusura del ponte sul Po, anche un Lupo può far comodo.

Si chiama così l' imbarcazione a cui si sta pensando di ricorrere per trasportare una parte (presumibilmente piccola, ovvio) di chi vuol passare da Pontelagoscuro a Occhiobello e viceversa.

Martedì sulla sponda del fiume si è svolta una riunione tecnica per capire in che modo predisporre il servizio di traghetto, intanto è in corso una trattativa per coinvolgere l' Associazione Fiumana, proprietaria di Lupo. «Ci sono ancora diverse questioni amministrative e burocratiche da chiarire sostiene Georg Sobbe, presidente di Fiumana -. È prematuro dire in questo momento che saremo parte del progetto.

Certo, se gli enti pubblici faranno la loro parte, si può pensarci davvero seriamente».

All' ok definitivo manca ancora il via libera delle parti sul capitolo economico. «È possibile - dice Sobbe - che io debba assumere del personale, ancora non è chiaro perché questo tipo di trasporto è particolare e parliamo di un progetto sperimentale. Nelle ore di punta dovrebbe esserci un ottimo afflusso e la barca potrebbe diventare una piccola attrazione».



Lupo, "cugino" della più nota Nena, è un' imbarcazione per il trasporto di persone in acque interne, sul Po di Volano e sul Po Grande. Lunga 11,80 metri e larga due e mezzo, sprovvista di bagno, può portare fino a 12 persone più conducente. Probabile che ci si limiterà a trasportare pedoni e ciclisti, molto arduo pensare agli scooter.

(f.t.)

# II Resto del Carlino (ed. 🙈 Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

INTERVENTO RIMOSSE LE ERBACCE CRESCIUTE NELLE CREPE DEL MURETTO DI **CONTENIMENTO** 

# Volontari in azione per pulire l'argine del Po

SI SONO armati, ieri mattina, di tanta buona volontà per pulire l'argine sinistro del Po di Volano, nel centro dell' abitato di Codigoro. Sono stati un piccolo gruppo di volontari, del Club pescatori sportivi, ad usare badili e vanghe per rimuovere le erbacce che si sono infiltrate nelle tante crepe che insistono nel muretto di contenimento, che si affaccia sulla Riviera Cavallotti, del fiume che taglia ed unisce l'abitato codigorese. «Svolgiamo diverse gare di pesca sul fiume, sia per i più grandi, ma soprattutto per i più piccoli che sono il nostro futuro - dice uno dei volontari che, dopo oltre due ore e molto accaldato, è intervenuto per la pulizia - ci spiaceva molto vedere queste piante spontanee che emergevano dalla base della massicciata su cui poggia il muro di contenimento.

Così anche per dare corpo al motto 'aiutati che il ciel d' aiuta' ci siamo arrangiati e adesso è molto più piacevole sia pescare, ma anche passeggiare sul lungo fiume senza tutte quelle

Sempre lungo lo stesso argine, ma verso il



fiume, nel novembre di due anni fa si era verificato uno slittamento per circa una ventina di metri, che aveva creato un' ampia voragine. La Regione aveva promesso di effettuare un intervento per rimetterlo a posto, ma ad oggi tranne la pulizia dei volontari non si è ancora visto nulla.









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Mercoledì, 02 maggio 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Mercoledì, 02 maggio 2018

#### **Articoli**

28/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 23	1
Illuminazione e frane al centro delle priorità	
28/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52 «Casa della musica, entro l'estate i lavori»	3
28/04/2018 Estense Lavori del consorzio di Bonifica in via Finalese	5
28/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 16 Lavori al ponte, con l'Aipo passo avanti sul traghetto	6



Consorzi di Bonifica

## Illuminazione e frane al centro delle priorità

Bondeno, l'assessore Cestari: bene l'atteggiamento virtuoso del Comune Sgarbi (Pd) sulle opere pubbliche: «Quando sarà pronta la casa della musica?»

BONDENO Nuova convenzione per la pubblica illuminazione, Casa della musica e ripresa delle frane del territorio. Sono diversi gli spunti di discussione per quel che attiene il Dup (Documento unico di programmazione, ndr). Illustrato dall' assessore al bilancio, Emanuele Cestari, assieme al rendiconto di gestione: «Un atto nel quale verifichiamo se quanto contenuto nel Dup è stato rispettato. Possiamo dire che l' atteggiamento virtuoso del Comune ha portato buoni risultati». Ci si sofferma sulle opere in corso di realizzazione. Massimo Sgarbi (capogruppo Pd) entra nel vivo delle opere pubbliche al centro degli interventi previsti dalla giunta: «In particolare, con i 150mila euro di investimento, vorrei sapere quando si riuscirà ad avere la Casa della musica in dirittura d' arrivo». Sgarbi chiede anche lumi in merito alla frana che si è verificata sulla sponda del canale di Burana, lungo via Comunale (che collega il capoluogo alla frazione).

Mentre, in previsione della nuova convenzione per la pubblica illuminazione, rimbalza anche tra i banchi del consiglio la questione dei 1500 impianti che sono di proprietà dell' attuale gestore della convenzione: Enel Sole. Maria



Orlandini dirigente dell' ufficio tecnico, precisa che «i 150mila euro consentiranno di rifunzionalizzare l' intero piano terra, per l' utilizzo che si era prefigurato (la casa della musica, ndr). È attualmente in corso la fase di progettazione, dopodiché seguirà l'appalto e contiamo durante l'estate di vedere partire i lavori». Orlandini parla anche di un altro intervento: la mappatura sullo stato di consistenza dei ponti e manufatti stradali che si è svolta nel 2017. «Sono stati messi a bilancio altri 25mila euro - dice l' amministrazione - per approfondimenti tecnici a proposito delle criticità che sono state riscontrate».

Nel merito delle frane in atto sul territorio: «Il Consorzio di Bonifica ha la competenza della parte arginale dei corsi d' acqua - precisa Maria Orlandini - mentre il Comune ha quella riferita alle strade. Negli ultimi anni vi è stata una puntuale ripartizione dei costi per la ripresa degli smottamenti. Non avendo finanziamenti diretti, il Consorzio cercherà di reperire fondi dalla Regione». In merito al riscatto degli impianti ancora di proprietà di Enel Sole (1500, su di un totale di poco più di 3000), i lampioni ancora non di proprietà del municipio sono quelli realizzati durante la precedente gestione, da parte di Enel. Nel canone di gestione che verrà predisposto alla luce della nuova convenzione, a carico del municipio, sarà incluso anche il costo per il riscatto degli impianti non ancora di proprietà dell' ente. Una 28 aprile 2018 Pagina 23

# La Nuova Ferrara



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

condizione necessaria, nel rispetto delle attuali normative.

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Consorzi di Bonifica

## «Casa della musica, entro l'estate i lavori»

L'investimento previsto è di oltre 150mila euro

OPERE pubbliche al centro. Il consiglio comunale scruta i conti e prende atto degli intenti. «La Casa della musica ci sarà. Probabilmente già dopo l' estate». Parola dell' assessore al bilancio Emanuele Cestari, che giovedì sera, ha illustrato il documento unico di programmazione e il rendiconto di gestione. Dai numeri i progetti e dai conti alle opere. La Casa della musica, dove si trasferiranno le attività del Centro Auxing che per ora si trova in via per Zerbinate nella periferia della città, sorgerà in via Vittorio Veneto, nell' edificio dell' ex scuola Einaudi. Una posizione strategica, esattamente di fronte a 'Spazio 29' frequentato ogni giorno da giovani e bambini e alla biblioteca. E' stato il consigliere comunale del Pd Massimo Sgarbi, ha chiedere aggiornamenti su modalità e tempi: «I 150 mila euro previsti - ha risposto il dirigente del settore tecnico Maria Orlandini - consentiranno di rifunzionalizzare l' intero piano terra, per l' utilizzo che si era prefigurato. E' attualmente in corso la fase di progettazione - ha aggiunto dopodiché seguirà l'appalto e contiamo



durante l' estate di vedere partire i lavori». Da Cestari una premessa: «L' atteggiamento virtuoso del Comune - ha detto - ha portato buoni risultati». Un motivo in più per sfogliare l' elenco delle opere previste, mentre si avvicina la nuova convenzione per la pubblica illuminazione. Il comune infatti deve trovare, entro la fine del 2018, ad una nuova partnership con l' obiettivo di illuminare l' intero suo territorio con lampade al Led. L' obiettivo è raggiungere un salto di qualità nell' efficienza e in termini di risparmio energetico. Ma prima di individuare il nuovo soggetto con il quale completare un percorso iniziato con Enel Sole, tra le priorità c' è la proprietà degli impianti di illuminazione. Enel Sole infatti detiene attualmente la priorità di 1.500 punti luce dei circa 3 mila, mentre il comune risulta proprietario di tutti gli altri. Per affidare il servizio, l'amministrazione comunale dovrà acquisire la proprietà di tutti gli impianti, come dispone una delibera dell' Autorità nazionale Anticorruzione (Anac). La cifra non è ancora stata quantificata.

Attualmente sono due i percorsi possibili che il municipio sta valutando: una procedura aperta, mediante bando di gara ed evidenza pubblica. Oppure, un partenariato che coinvolga pubblico e privato. «Un investimento importante, - ammette il sindaco Fabio Bergamini - ma che permetterà un deciso salto di qualità alla pubblica illuminazione, risparmiando in futuro anche cifre importanti per quel che riguarda tariffe energetiche e sul piano ambientale». E' necessario dunque il riscatto degli impianti. «Nel canone di gestione che verrà predisposto alla luce della nuova convenzione - è stato spiegato in consiglio - a carico del municipio, sarà incluso anche il costo per il riscatto degli impianti non ancora di

#### 28 aprile 2018 Pagina 52

<-- Segue

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

#### Consorzi di Bonifica

proprietà dell' ente». Una condizione necessaria, nel rispetto delle attuali normative.

Sgarbi ha poi chiesto aggiornamenti in merito alla frana sulla sponda del canale di Burana, lungo via comunale che collega il capoluogo alla frazione. «Il Consorzio di Bonifica ha la competenza della parte arginale dei corsi d' acqua - ha spiegato Maria Orlandini - mentre il comune ha quella riferita alle strade. Negli ultimi anni si è verificata una puntuale ripartizione dei costi per la ripresa degli smottamenti. Non avendo finanziamenti diretti - ha aggiunto il capo dell' ufficio tecnico - il Consorzio cercherà di reperire fondi dalla Regione».

Claudia Fortini.

### **Estense**

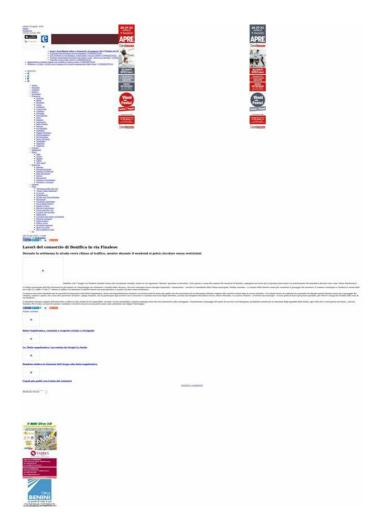


#### Consorzi di Bonifica

## Lavori del consorzio di Bonifica in via Finalese

Durante la settimana la strada verrà chiusa al traffico, mentre durante il weekend si potrà circolare senza restrizioni

Bondeno. Dal 7 maggio via Finalese risulterà chiusa alla circolazione stradale, anche se con opportune "finestre" garantite ai lavoratori. Tutto questo a causa del cantiere del consorzio di Bonifica, impegnato nei lavori per il ripristino post-sisma e la manutenzione del manufatto idraulico noto come "Botte Napoleonica". La Polizia municipale dell' Alto Ferrarese ha già iniziato un volantinaggio per informare i cittadini della chiusura, che avrà comunque alcune deroghe importanti. «Innanzitutto - avverte il comandante della Polizia municipale, Stefano Ansaloni - ci saranno delle finestre orarie per consentire il passaggio dei lavoratori. Il cantiere costringerà a chiudere la strada dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 17. Mentre il sabato e la domenica il cantiere stesso non sarà operativo e si potrà circolare senza restrizioni». Le misure sono state introdotte per le necessità di intervenire sulla Botte Napoleonica, storica ed importantissima struttura con alcuni secoli di storia alle spalle, ma che necessitava di un intervento risolutivo rispetto alle criticità acuitesi dopo le scosse sismiche. «Un attento lavoro di confronto ha consentito di ottenere queste finestre orarie per il passaggio dei cittadini, rispetto a quello che ci era stato



paventato all' inizio», spiega Ansaloni, che ha partecipato agli incontri con il Consorzio e l' azienda incaricata degli interventi, assieme alla dirigente dell' ufficio tecnico, Maria Orlandini. «La nostra richiesta - avvertono dal municipio - è stata quella di fare il più presto possibile, per ridurre i disagi dei cittadini della zona di via Finalese». Il manufatto idraulico oggetto dell' intervento si affaccia sulla strada ed era impossibile, secondo i tecnici interpellati, eseguire ponteggi aerei che non insistessero sulla carreggiata. «Garantiremo il passaggio dei mezzi di soccorso e di emergenza, prendendo contatti per la rimozione degli ingombri dalla strada, ogni volta che vi sarà questa necessità», assicura Ansaloni. Per il resto, in orari di cantiere i residenti e chi dovrà recarsi in zona potrà usare come alternativa via Argine Traversagno.



**Acqua Ambiente Fiumi** 

# Lavori al ponte, con l' Aipo passo avanti sul traghetto

leri un incontro a Ferrara per valutare le possibilità di ancorare i pontoni Si attendono intanto ancora risposte da Trenitalia sulle fermate aggiuntive

Un passo in avanti per il via libera al progetto traghetto in grado di trasportare pedoni e ciclisti da una sponda all' altra del Po tra Pontelagoscuro e Santa Maria Maddalena nel periodo dei lavori al ponte sulla statale 16 e il conseguente blocco del traffico viario è stato fatto ieri.

Nella sede Aipo di Ferrara in viale Cavour c' è stato un incontro tecnico tra i rappresentanti dei due comuni e i dirigenze dell' agenzia del Po. È stato fatto un passo in avanti per il superamento di alcuni ostacoli burocratici previsti dallo spostamento di un puntone ormeggiato sulla sponda veneta di Occhiobello, di proprietà dell' amministrazione comunale polesana e trasferirlo sulla sponda ferrarese a Pontelgoscuro a ridosso della attracco dove c' è il natante dell' arcipesca.

Un incontro che ha dato buoni risultati.

Nel frattempo i comuni sono in attesa ancora di una risposta da parte di Trenitalia per sapere se verrà confermata la disponibilità ad effettuare delle fermate intermedie alla stazione di Santa Maria Maddalena nei treni della tratta Rovigo-Ferrara e viceversa. Pare siano sorti alcuni problemi con delle coincidenze, ma c' è la possibilità di avere dei



lievi cambiamenti di orari per consentire almeno un paio di minuti previsti per la sosta aggiuntiva.

Intanto il comune di Occhiobello ha adottato la tradizionale modifica alla viabilità sulla Sinistra Po nel suo tratto di competenza. Confermati, nonostante i disagi al traffico che si verificheranno a causa della prossima chiusura del ponte sul Po, i cinque mesi di stop al traffico sulla sommità arginale il fine settimana. Dal 1° maggio al 30 settembre, torna in vigore l' ordinanza che vieta la circolazione dalle 8 alle 20 il sabato, la domenica e i giorni festivi, lasciando la strada arginale libera e sicura per pedoni e ciclisti. Il divieto comporta, quindi, che le vie Malcantone, Argine Po, Marconi, Cavallotti e Chiavica non saranno percorribili in macchina o moto, i parchi del viale dei Nati e della Rotta, saranno raggiungibili esclusivamente da via Marconi. Il provvedimento è nato da un protocollo d' intesa, ormai decennale, con la Provincia di Rovigo per la valorizzazione dell' itinerario sinistra Po e delle aree golenali, dove favorire la frequentazione di tipo turistico del verde a ridosso del fiume.

Negli corso degli anni, tale scelta è stata premiata dalle numerose presenze di persone che per iniziative sportive e ricreative animano le aree golenali nei fine settimana e nei giorni di festa. E si prevede anche che il traffico di scorrimento nel week end sia più ridotto rispetto agli altri giorni.









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Mercoledì, 02 maggio 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Mercoledì, 02 maggio 2018

#### **Articoli**

29/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 19 Nuovo ponte pronto ad agosto E per le strade 500mila euro	1
29/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46 «Ponte sul Torniano, ora basta»	2
29/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 48 Frana il terreno, ciclopedonale chiusa a Campotto	3
28/04/2018 lanuovaferrara.it Illuminazione e frane al centro delle priorità	4
29/04/2018 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 37 «Moria di pesci nel canale»	6



#### Consorzi di Bonifica

poggio renatico

# Nuovo ponte pronto ad agosto E per le strade 500mila euro

POGGIO RENATICO Al consiglio comunale di venerdì era presente, invitato dall' amministrazione comunale, anche Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, che ha fatto il punto sulla situazione dei lavori al ponte sul Torniano, chiuso al traffico da oltre due anni. Sono arrivate notizie estremamente positive in quanto è stato confermato che i lavori si concluderanno, il termine è perentorio, il 6 agosto e verrà subito consegnato il ponte nuovo e questo permetterà di far ritornare libera al transito la Strada provinciale 25 che collega Poggio Renatico a Gallo. Si concluderà quindi a breve una via crucis irta di disagi, specie per i cittadini di Gallo, che come unico collegamento con il capoluogo avevano una strada stretta e tortuosa.

Nel prosieguo dei lavori solo la maggioranza ha approvato il conto consuntivo del 2017, la congruità dei conti è stata confermata dai revisori, mentre la minoranza di centrosinistra ha votato contro accusando la maggioranza di scarsa programmazione. In base agli spazi previsti dal patto di impegno saranno disponibili, per investimenti, poco più di 500.000 euro, in gran parte utilizzati per



asfaltare le strade sul territorio comunale, in modo da poter sopperire ad una situazione di disagio lamentata dagli abitanti del territorio.

(g.b.)

# II Resto del Carlino (ed. 🙈 Ferrara)



Consorzi di Bonifica

## «Ponte sul Torniano, ora basta»

L' ODISSEA del ponte sul Torniano, tra Poggio Renatico e Gallo, cominciata nel 2015 creando problemi di collegamento, ha spazientito il sindaco Daniele Garuti che ha deciso di scrivere al Consorzio Bonifica per invitarlo in consiglio comunale a rispondere all' interrogativo di tutti i poggesi: quando si riaprirà il ponte? «Abbiamo dovuto affrontare diverse difficoltà e imprevisti ma i lavori procedono e il 6 agosto il ponte sarà terminato e riaperto dopo i collaudi necessari. Vogliamo essere puntauli - ha spiegato Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio - il progetto esecutivo è datato 2013, a luglio 2017 la Regione ha finanziato l' opera, i lavori sono iniziati ma abbiamo dovuto affrontare alcune situazioni legate ai sottoservizi e al maltempo. Inevitabile la chiusura nel 2015: serio pericolo di tenuta, stabilità, collassamento e si stava anche presentando un problema di sicurezza idraulica». «La concessione della fibra ottica era già stata fatta ma non la voltura alla base militare - ha spiegato un tecnico - dopo molte richieste a Fastweb ci ha comunicato che non



era loro ma dell' esercito, aiutandoci però a risolvere la questione. Ora il lavoro sta proseguendo rapidamente, messi pali di fondamenta di 15 metri anziché 8 trovata una soluzione per lavorare in presenza di livelli elevati di acqua nel canale». I.g.

# II Resto del Carlino (ed. 🙈 Ferrara)



Consorzi di Bonifica

#### **ARGENTA**

## Frana il terreno, ciclopedonale chiusa a Campotto

DISAGI in vista per gli amanti della natura, gli appassionati di freee walking e della bicicletta, che fruiscono del percorso ciclopedonale che lungo la via Cardinala congiunge il parco della Pieve di San Giorgio con il Museo delle Valli di Campotto.

Dal 2 maggio prossimo e per due settimane circa, questo itinerario lungo circa 3 chilometri, in sostanza la parte di argine che costeggia la Cassa del Bassarone, sarà chiuso al pubblico in alcuni tratti. Il tutto a causa dell' avvio di una serie di interventi di ripresa frane che hanno interessato almeno sei punti del tragitto, che sono appunto smottati. Si tratta di interruzioni dovute in pratica a lavori di messa in sicurezza spondale del bacino, considerati di «somma urgenza» che sono stati cantierati dal Consorzio della Bonifica Renana, che per questi motivi si scusa con l' utenza. Turisti che in questo periodo sono tra l' altro attratti dalla manifestazione del Parco Delta del Po-Mab Unesco: «Primavera slow», che sino al 24 giugno propone un ricco programma di eventi per adulti ed anche bambini: birdwatching,



fotografia, escursioni e giochi immersi nel verde, nei boschi, in barca, enogastronomia tipica, laboratori didattici, sport, arte, storia, cultura, visite a monumenti ed al sistema ecomuseale dell valli, della Bonifica, civico-archeologico e pinacoteca. n.m.

## lanuovaferrara.it



#### Consorzi di Bonifica

## Illuminazione e frane al centro delle priorità

Bondeno, l'assessore Cestari: bene l'atteggiamento virtuoso del Comune Sgarbi (Pd) sulle opere pubbliche: «Quando sarà pronta la casa della musica?»

BONDENO. Nuova convenzione per la pubblica illuminazione, Casa della musica e ripresa delle frane del territorio. Sono diversi gli spunti di discussione per quel che attiene il Dup (Documento unico di programmazione, ndr ). Illustrato dall' assessore al bilancio, Emanuele Cestari, assieme al rendiconto di gestione: «Un atto nel quale verifichiamo se quanto contenuto nel Dup è stato rispettato. Possiamo dire che l' atteggiamento virtuoso del Comune ha portato buoni risultati». Ci si sofferma sulle opere in corso di realizzazione. Massimo Sgarbi (capogruppo Pd) entra nel vivo delle opere pubbliche al centro degli interventi previsti dalla giunta: «In particolare, con i 150mila euro di investimento, vorrei sapere quando si riuscirà ad avere la Casa della musica in dirittura d' arrivo». Sgarbi chiede anche lumi in merito alla frana che si è verificata sulla sponda del canale di Burana, lungo via Comunale (che collega il capoluogo alla frazione). Mentre, in previsione della nuova convenzione per la pubblica illuminazione, rimbalza anche tra i banchi del consiglio la questione dei 1500 impianti che sono di proprietà dell' attuale gestore della convenzione: Enel Sole. Maria Orlandini dirigente dell' ufficio tecnico, precisa che «i



150mila euro consentiranno di rifunzionalizzare l' intero piano terra, per l' utilizzo che si era prefigurato (la casa della musica, ndr ). É attualmente in corso la fase di progettazione, dopodiché seguirà l' appalto e contiamo durante l'estate di vedere partire i lavori». Orlandini parla anche di un altro intervento: la mappatura sullo stato di consistenza dei ponti e manufatti stradali che si è svolta nel 2017. «Sono stati messi a bilancio altri 25mila euro - dice l' amministrazione - per approfondimenti tecnici a proposito delle criticità che sono state riscontrate». Nel merito delle frane in atto sul territorio: «Il Consorzio di Bonifica ha la competenza della parte arginale dei corsi d' acqua - precisa Maria Orlandini - mentre il Comune ha quella riferita alle strade. Negli ultimi anni vi è stata una puntuale ripartizione dei costi per la ripresa degli smottamenti. Non avendo finanziamenti diretti, il Consorzio cercherà di reperire fondi dalla Regione». In merito al riscatto degli impianti ancora di proprietà di Enel Sole (1500, su di un totale di poco più di 3000), i lampioni ancora non di proprietà del municipio sono quelli realizzati durante la precedente gestione, da parte di Enel. Nel canone di gestione che verrà predisposto alla luce della nuova convenzione, a carico del municipio, sarà incluso anche il costo per il riscatto degli impianti non

# lanuovaferrara.it



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

ancora di proprietà dell' ente. Una condizione necessaria, nel rispetto delle attuali normative.

# II Resto del Carlino (ed. 💒 Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

# «Moria di pesci nel canale»

PESCI morti, cattivo odore e acqua sporca e limacciosa. Una situazione insostenibile per i residenti della zona di va Gramicia. L' allarme è scattato ieri mattina, con l' invio di una segnalazione da parte di uno dei nostri cittadini cronisti. Il dito è puntato contro un canale che si trova dalle parti della piscina. «Il fosso - ci spiega il nostro lettore - è stato appena interessato da lavori di rifacimento alle sponde.

Per un periodo era quindi rimasto senz' acqua. Ora che si è riempito di nuovo è successo quello che vediamo. Pesce morto o moribondo e un odore insopportabile». Una situazione che, sempre stando a quanto ci segnala il nostro cronista cittadino, va avanti da alcuni giorni. E che sembra non accennare a migliorare. La domanda è cosa stia accadendo nel canale Gramicia e se la situazione possa essere in qualche modo risolta. Per chi ci abita vicino infatti, sta diventando intollerabile e insopportabile.











# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



# Mercoledì, 02 maggio 2018



## **RASSEGNA STAMPA**

#### Mercoledì, 02 maggio 2018

#### **Articoli**

30/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 9	
Moria di pesci nel canalino	1
30/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 14 Trattamenti anti-zanzare Ma il caldo non aiuta	2
30/04/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 33 Zanzara tigre, il Comune lancia la campagna di prevenzione	4



#### **Acqua Ambiente Fiumi**

# Moria di pesci nel canalino

via pannonio

Una nuova moria di pesci si è registrata ieri mattina nel canale di via Pannonio. La segnalazione è stata fatta anche alla polizia municipale che ha inviato sul posto alcuni agente per verificare questo disagio ambientale nella zona nord della città.





Acqua Ambiente Fiumi

## Trattamenti anti-zanzare Ma il caldo non aiuta

Al via le operazioni da parte dei tecnici specializzati nelle zone più a rischio Situazioni critiche nelle pinete, per il momento sotto controllo nei centri abitatiIN TUTTI I LIDI

COMACCHIO È già in piena attività il Centro operativo di prevenzione e di lotta alle zanzare con sede in via Mazzini 200, composto da Antea, in qualità di capogruppo e dal Centro agricoltura ed ambiente di Crevalcore sotto la supervisione di Stefano Maini, ordinario del dipartimento di Scienze e tecnologie agroalimentari dell' Ateneo di Bologna. Mentre la direzione tecnico-scientifica e l' attività di monitoraggio sono in capo al Cead, Centro di Ecologia applicata Delta del Po, i trattamenti larvicidi ed adulticidi sono stati affidati, a seguito di procedura di gara, alla ditta Florlidi di Mirco Bonfatti.

«Siamo già pienamente operativi - spiega Enrico Luciani, responsabile del Cead - e sul territorio sono già partiti i trattamenti larvicidi e adulticidi.

L' innalzamento delle temperature e le piogge primaverili hanno determinato il proliferarsi dei primi focolai di zanzare, ma si tratta di un disagio contenuto, se si eccettuano le aree verdi e le pinete dei lidi Spina e Volano».

L' azione di monitoraggio delle zanzare con trappole ad anidride carbonica, prenderà il via dai primi di maggio, «ma con il nostro personale tecnico - sottolinea Luciani - stiamo



già effettuando il controllo. Le località attualmente interessate dai trattamenti, oltre al capoluogo sono i Lidi Estensi, Spina e Porto Garibaldi, ma in questi giorni sono partiti anche gli interventi sulle tombinature stradali del Lido delle Nazioni».

«Il nostro centro - va avanti Luciani -, distribuisce gratuitamente ai residenti, ma anche ai proprietari di case per vacanze e alle agenzie immobiliari i prodotti per le caditoie interne. I nostri operatori li stanno gradualmente distribuendo anche ai campeggi già aperti».

Tutte le attività di prevenzione e di contrasto alla presenza delle zanzare sul territorio sono in linea con un cronoprogramma che rispecchia quello delle precedenti annualità. L' intero progetto, per un importo di 330mila euro, della durata di un anno, è stato approvato dalla giunta comunale il 31 gennaio scorso. Il modello di lotta alle zanzare è definito tecnicamente anche "controllo biologico integrato", rivolto prevalentemente contro lo stadio larvale, mediante impiego prevalente di formulari larvicidi microbiologici. Una delle peculiarità poco note del progetto comacchiese di lotta ai culicidi consiste nella sua estensione alle aree verdi del Comune di Ravenna, tra Casal Borsetti, la foce del Reno e la pineta di San Vitale. L' obiettivo è quello di ridurre e mitigare la presenza di zanzare nelle aree turistiche 30 aprile 2018 Pagina 14

## La Nuova Ferrara



<-- Segue

#### **Acqua Ambiente Fiumi**

circondate da ampie aree verdi, che si estendono a cavallo di due province, Ravenna e Ferrara. La base operativa di controllo e disinfestazione dalla foce del Po alla foce del Reno, che si snoda su 46 chilometri di costa dal Lido di Volano a Punta Marina, è quella del Cead di Comacchio. Katia Romagnoli.

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

**POGGIO** 

# Zanzara tigre, il Comune lancia la campagna di prevenzione

SU TUTTO il territorio dell' alto ferrarese è iniziata la lotta alla zanzara tigre, che, tramite la sua puntura può trasmettere la Chikungunya, la Dengue e la Zika, malattia associata alla microcefalia dei neonati e alla sindrome di Guillain-Barrè. Queste malattie sono presenti in Italia in forma ancora di casi rari ma il rischio di introdurle dai paesi tropicali non deve essere sottovalutato e, per questo, bisogna prevenire la nascita di focolai veicolati dalla zanzara. È così che il Comune di Poggio Renatico ha iniziato la distribuzione gratuita di oltre 400 confezioni di prodotto antilarvale.

«Si tratta di una lotta preventiva per la quale serve la collaborazione di tutta la cittadinanza nel fare il trattamento e ripeterlo ogni 4 settimane, osservando anche alcuni accorgimenti - ha spiegato l' assessore Serena Fini -. Si tratta di un prodotto a basso impatto ambientale che si comporta come una patina sull' acqua così da non permettere lo sviluppo delle larve. Intanto il Comune si sta occupando della disinfestazione nelle caditoie. Tutti insieme possiamo tenere sotto controllo le



zanzare». Il prodotto può essere ritirato presso lo sportello informazioni del Comune, alla sede del G.S Gallo e al Minimarket Due Emma di Stefania Mantovani in via Coronella. Il prodotto viene fornito per l' impiego in pozzetti di grondaie e caditoie dell' area cortiliva e solo se vi ristagna acqua così come è chiesto ai cittadini di eliminare i sottovasi, rimuovere gli sfalci d' erba e tener pulito il giardino, fare attenzione e coprire ove vi sia ristagno e, al contempo, pulire con cura anche i vasi presenti al cimitero. Si sono attivati anche il comune di Vigarano, anch' esso con la distribuzione gratuita del prodotto, e Terre del Reno con una precisa ordinanza volta a soggetti privati e pubblici indicando anche cosa fare ai possessori di orti, ai gestori di cantieri aperti o di depositi di copertoni.